

Campusnet

Brochure dei corsi

Indice

Indice	1
Corsi di insegnamento: 17 settembre 2017	2
Analisi dei dati	2
Auto-id in produzione e logistica	4
Automazione Industriale	6
Complementi di logistica industriale e supply chain management	9
Complementi di project management	12
Complementi di project management	14
Diritto dell'ambiente e dell'energia	16
Dispositivi dell'integrazione aziendale	17
Economia e diritto dei mercati mobiliari	19
Efficienza energetica e fonti rinnovabili	19
Enterprise Resource Management ERP	21
Finanza Aziendale	24
Gestione dell'innovazione tecnologica e di prodotto	26
Gestione della qualità e della sicurezza	27
Gestione delle Risorse Umane	29
Impatto ambientale dei sistemi energetici	32
Lean Production	34
Logistica Industriale	36
Marketing e finanza	39
Marketing e gestione dell'innovazione	41
Marketing industriale	42
Metodi e modelli per le decisioni	43
Metodi e modelli a supporto delle decisioni (1° modulo)	44
Metodi e modelli a supporto delle decisioni (2° modulo)	45
Produzione assistita dal calcolatore	46
Progettazione di Prodotto	48
Project management	49
Simulazione dei sistemi logistici e produttivi	52
Sistemi informativi aziendali	54
Sistemi organizzativi e di controllo di gestione	55
Sistemi organizzativi e project management	58
Statistica economica	60
Strategia aziendale	62
Supply chain management	63
Tecnologie dell'integrazione aziendale	65
Termofluido dinamica applicata alla progettazione antincendio	67

Università degli Studi di Parma

Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale

Corsi di insegnamento: 17 settembre 2017

Analisi dei dati

Anno accademico: 2016/2017
CdL: [5014] Ingegneria Gestionale (LM)
Docente: **Prof. Piero Ganugi (Titolare del corso)**
Recapito: [*piero.ganugi@unipr.it*]
Tipologia: Affine o integrativo
Anno: 1° anno
Crediti/Valenza: 6 CFU
SSD: SECS-S/03 - statistica economica
Modalità di erogazione: Tradizionale
Lingua di insegnamento: Italiano
Modalità di frequenza: Facoltativa
Modalità di valutazione: Orale

OBIETTIVI

Italiano

L'obiettivo del corso è fornire lo studente di alcuni fondamentali metodiche dell'analisi dei dati. Più in particolare attraverso questo corso si mira a mettere in grado lo studente di poter scegliere, per alcuni problemi concreti di rilevanza aziendale, lo strumento appropriato di statistica multivariata.

English

The main goal of the course is to supply some fundamental topics of multivariate analysis. Goal of the course is also to teach to the student to use multivariate analysis in the solution of applied problems which have a particular relevance in the firm.

ATTIVITÀ DI SUPPORTO

Italiano

Lezioni frontali con alcune applicazioni di Excel.

English

Classes with applications in Excel.

PROGRAMMA

Italiano

- Richiami di statistica descrittiva univariata.

1.1 Distribuzioni di caratteri quantitativi e qualitativi

1.2 Le medie.

1.3 Indici di variabilità.

1.4 Alcuni modelli di distribuzioni statistiche.

1.5 Trasformazioni di dati.

- Richiami di statistica bivariata.

2.1 Covarianza.

2.2 Correlazione.

2.3 La regressione lineare e il metodo dei minimi quadrati

● Matrici dei dati, di varianza-covarianza e di correlazione.

3.1 La matrice dei dati unità per variabili.

3.2 La matrice di varianza - covarianza e le sue proprietà.

3.3 La matrice di correlazione e le sue proprietà.

4. Distanze.

4.1 Definizione di distanza e sue proprietà fondamentali.

4.2 Distanze di Minkowski e loro proprietà.

4.3 La ponderazione delle variabili.

4.4 Distanza di Mahalanobis per due variabili.

4.5 Distanza di Mahalanobis per più di due variabili.

5. Analisi discriminante.

5.1 Il problema dell'analisi discriminante.

5.2 Discriminante lineare.

5.2 Discriminante quadratica.

5.3 La scelta delle variabili con capacità discriminante.

6. Analisi delle componenti principali.

6.1 Definizione delle componenti principali.

6.2 Le componenti principali partendo dalla matrice di correlazione.

6.3 Proprietà delle componenti principali.

6.4 La scelta del numero delle componenti.

7. Analisi delle corrispondenze

7.1 Principi fondamentali dell'analisi delle corrispondenze.

7.2 Distanza tra profili e metrica del chi quadrato.

7.3 Giudizio della bontà dell'analisi e punteggi.

7.4 Contributi dei profili riga (colonna).

8. L'analisi della varianza.

8.1 Analisi della varianza per esperimenti a un solo fattore.

8.2 Analisi della varianza per esperimenti a due e tre fattori.

8.3 Quadrati latini.

English

1. Means and their properties.
2. Variability indexes.
3. Centroids at two and more dimensions.
4. Outliers.
5. Variance Covariance Matrix and their properties.
6. Main random variables.
7. Variable transformations.
8. Multivariate distances.
 - 8.1 Minkowski Metric.
 - 8.2 Mahalanobis Metric.
9. Discriminant Models.
 - 9.1 Fisher Discriminant Analysis.
 - 9.2 Likelihood Discriminant Analysis.
10. Principal Components.
11. Regression.
 - 11.1 Bivariate Classical Model.
 - 11.2 Multivariate Classical Model.
- 12 Statistical Graphics.

TESTI

Testi di riferimento

S. Zani, A. Cerioli *Analisi dei dati e data mining per le decisioni aziendali*. Giuffrè Milano 2007.

Testi consigliati

B. Flury, *A first course in multivariate Statistics*, Springer 1997

http://imgest.campusnet.unipr.it/cgi-bin/campusnet/corsi.pl/Show?_id=e8a8

Auto-id in produzione e logistica

Anno accademico: 2016/2017

Docente: **Prof. Antonio Rizzi (Titolare del corso)**

Recapito: ++39 0521 905875 [antonio.rizzi@unipr.it]

Tipologia: A scelta dello studente

Anno: 2° anno

Crediti/Valenza: 6 CFU

SSD: ING-IND/17 - impianti industriali meccanici

Modalità di erogazione: Tradizionale

Lingua di insegnamento: Italiano

Modalità di frequenza: Facoltativa

Modalità di valutazione: Orale

OBIETTIVI

Italian

Il corso illustra l'impiego delle tecnologie di identificazione automatica (Auto-id technologies) in diversi ambiti del sistema produttivo e logistico. Il corso fa particolare riferimento alla tecnologia RFID (radio frequency identification).

English

The course illustrates the use of Automatic Identification and data capture (Auto-ID technologies) in different areas of production and logistics systems. The course focuses, in particular, on the use of RFID (radio frequency identification) technology for data acquisition.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO

Italiano

Conoscenze e capacità di comprendere:

Al termine del corso, lo studente avrà acquisito conoscenze in merito all'impiego delle tecnologie Auto-

ID (ed RFID in particolare) in diversi ambiti del sistema logistico e produttivo, quali, a titolo di esempio, la gestione del punto vendita, la gestione degli asset logistici e la gestione dei processi distributivi.

Competenze:

Le conoscenze acquisite durante il corso permetteranno allo studente di progettare una soluzione Auto-ID in relazione al particolare contesto applicativo, e di valutarne le ricadute economiche e sui processi aziendali

Autonomia di giudizio:

Le conoscenze acquisite durante il corso permetteranno allo studente di valutare quantitativamente l'opportunità di impiego delle tecnologie Auto-ID in diversi contesti industriali.

Capacità comunicative:

Lo studente dovrà acquisire il lessico specifico inerente alle tematiche trattate nel corso, quale, ad esempio, data capturing, RFID technology o barcode technology. Ci si attende che lo studente sia in grado di esporre, sia in forma verbale sia in forma scritta, i principali concetti illustrati a lezione.

Capacità di apprendimento:

Lo studente che avrà frequentato il corso acquisirà i fondamenti relativi all'impiego delle tecnologie Auto-id in ambito logistico e produttivo, e sarà pertanto in grado di approfondire le proprie conoscenze in tali ambiti, tramite la consultazione autonoma di testi specialistici e articoli pubblicati su riviste scientifiche o divulgative, anche al di fuori degli argomenti trattati strettamente a lezione.

English

Knowledge and understanding

At the end of the course, students will have acquired specific knowledge about the use of Auto-ID technologies (and RFID in particular) in different areas of logistics and production systems, such as, for example, the shelf management, the management of logistics assets and the management of distribution center processes.

Applying knowledge and understanding

The knowledge gained during the course will enable the student to design a solution Auto-ID in relation to the particular application context, as well as to assess the related fallouts in terms of economic savings and process performance.

Making judgements

The knowledge acquired during the course will allow students to quantitatively ponder the use of the Auto-ID technologies in different industrial contexts.

Communication skills

The student will acquire specific vocabulary related to the topics covered in the course, such as, for example, data capturing, RFID technology or barcode technology. It is expected that students will be able to exhibit, whether verbal or in writing, the main concepts covered during the course.

Learning skills

Students who have attended the course will acquire the fundamentals relating to the use of the Auto-ID technologies in the field of logistics and production, and will therefore be able to deepen their knowledge in these areas, through autonomous consultation of specialized texts and articles published in scientific journals or dissemination, even outside of the topics covered closely in class.

ATTIVITÀ DI SUPPORTO

Italiano

Il corso consiste di una prima parte di lezioni frontali, durante le quali vengono illustrati gli argomenti teorici del corso. Successivamente, vengono effettuate lezioni in laboratorio, durante le quali gli studenti, suddivisi in gruppi, effettuano misurazioni sperimentali relative alla lettura di item con impiego di tecnologia RFID.

English

The course consists of a first part of lectures, during which the theoretical arguments of the course are discussed. Subsequently, lessons are carried out in a laboratory. During laboratory sessions, students, divided into groups, perform experimental measurements associated of RFID reads of items.

PROGRAMMA

Italiano

1. La tecnologia RFID
2. Introduzione alla logistica e al supply chain management
3. La tecnologia RFID per l'identificazione del prodotto food
- 4 L'impatto della tecnologia RFID nella gestione dei processi di supply chain
- 5 Impiego della tecnologia RFID per la tracciabilità dei prodotti alimentari
- 6 Impiego della tecnologia RFID per la gestione degli asset logistici
- 7 Impiego della tecnologia RFID per il monitoraggio delle vendite
- 8 Monitoraggio della catena del freddo del prodotto food mediante tecnologia RFID

English

1. Introduction to RFID technology
2. Introduction to logistics and supply chain management
3. RFID technology for the identification of food product
4. The impact of RFID technology in the management of supply chain processes
5. Application of RFID technology for the traceability of food
6. Using RFID technology for the management of logistics assets
7. The use of RFID technology for tracking sales
8. Monitoring the cold chain of the food product through RFID technology.

TESTI

Rizzi, A., Montanari, R., Bertolini, M., Bottani, E. & Volpi, A., 2011. Logistica e Tecnologia RFID - Creare valore nella filiera alimentare e nel largo consumo. ISBN: 978-88-470-1928-7. Springer-Verlag Italia, Milano.

NOTA

Italiano

Il corso può essere seguito con profitto avendo frequentato gli insegnamenti di Logistica Industriale e Supply chain management.

English

The course can be attended with profit only after having attended the classes of Industrial Logistics and Supply Chain Management.

http://imgest.campusnet.unipr.it/cgi-bin/campusnet/corsi.pl/Show?_id=aa43

Automazione Industriale

Anno accademico: 2016/2017

CdL: [5014] Ingegneria Gestionale (LM)

Docente: **Ing. Marco Silvestri (Titolare del corso)**

Recapito: 0521905774 [silve@ied.unipr.it]

Tipologia: Caratterizzante

Anno: 1° anno

Crediti/Valenza: 9 CFU

SSD: ING-IND/13 - meccanica applicata alle macchine

Modalità di erogazione: Tradizionale

Lingua di insegnamento: Italiano

Modalità di frequenza: Obbligatoria

Modalità di valutazione: Scritto ed orale

OBIETTIVI

Italiano

Conoscere le principali soluzioni funzionali per la realizzazione di sistemi di produzione: architettura, meccanismi, sistemi di controllo e di supervisione.

Saper scegliere la soluzione più adatta, noti i requisiti funzionali di una linea di produzione.

Conoscere le soluzioni tecnologiche dei diversi sottosistemi e saper valutare le possibili opzioni in fase di scelta o di modifica di una linea produttiva.

Conoscere gli elementi fondamentali che permettano di partecipare al team di sviluppo per il progetto di una nuova linea di produzione.

Saper comunicare tali informazioni al team al fine di coordinarne le attività.

English

Knowing the basic functional solutions for the implementation of production systems: architecture, mechanisms, control systems and supervision.

Knowing how to choose the most suitable solution, known to the functional requirements of a production line.

Knowing the technological solutions of the different subsystems in order to assess the possible options when choosing or changing a production line.

Knowing the key elements that make it possible to participate in the development team for the project of a new production line. Knowing how to communicate this information to the team in order to coordinate its activities.

ATTIVITÀ DI SUPPORTO

Italiano

Lezioni interattive con esercitazioni.

Le esercitazioni saranno individuali e pratiche e hanno lo scopo di fornire la possibilità a ciascun studente di potersi misurare nella progettazione di soluzione autonome ai problemi reali che verranno posti. Queste attività saranno programmate in modo che all'interno di ogni esercitazione lo studente possa realizzare praticamente le soluzioni dei problemi delineati in forma teorica durante le lezioni.

English

Interactive lessons and exercises. Exercises will be individual and practices, with the purpose of providing each student the possibility to be able to design autonomous solution to the real problems that will be proposed. These activities will be planned in such a way that within each exercise, the student can achieve practically the solutions to the problems outlined during theoretical lessons.

PROGRAMMA

Italiano

- Le macchine automatiche e la progettazione del movimento
- Accoppiamento motore-carico, riduttori, sistemi di trasmissione e trasformazione del moto
- I meccanismi comunemente adottati: criteri di scelta, prestazioni
- Descrizione, criteri di scelta e prestazioni dei più comuni attuatori industriali
- Esempi di applicazioni
- Esercizi di scelta e dimensionamento
- Controllori PID
- Il problema del controllo d'asse, esempi e applicazioni
- I microcontrollori
- I controllori logici programmabili (PLC)
- I sistemi di controllo distribuito (DCS)
- I linguaggi di programmazione secondo IEC 61131
- Esempi di applicazioni e esercizi di programmazione
- I sistemi di acquisizione, monitoraggio e supervisione
- Programmazione di uno SCADA commerciale

- Introduzione all'intelligent manufacturing
- Sensor fusion per sistemi produttivi
- Metodi di feature extraction e feature analysis
- Esempi di applicazioni e esercitazioni in laboratorio

English

- The automated machines and the design of motion
- Motor-load coupling, gearbox, transmission and motion conversion
- The mechanisms commonly adopted: selection criteria, performance
- Description, selection criteria and performance of the most common industrial actuators
- Examples of applications
- Exercises: selection and sizing
- PID Controllers
- Axis control, examples and applications
- Microcontrollers
- Programmable Logic Controllers (PLC)
- The distributed control systems (DCS)
- The programming languages according to IEC 61131
- Examples of applications and programming exercises
- The acquisition systems, monitoring and supervision
- Programming of a commercial SCADA
- Introduction to Intelligent Manufacturing
- Sensor Fusion for production systems
- Methods of feature extraction and feature analysis
- Examples of applications and laboratory exercises

TESTI

Slides delle lezioni a cura del docente.

Testo di riferimento

Title: Robotics - Designing the mechanisms for automated machinery

Author: Ben-Zion Sandler

Publisher: Academic Press, 1999

ISBN 0126185204, 9780126185201

Testi di approfondimento

Proficy* HMI/SCADA iFIX - UNDERSTANDING iFIX Version 5.0 August 2008

GE FANUC

Allen Bradley SLC® 500 Instruction Set Reference Manual

NOTA

Italiano

Prerequisiti: Elettrotecnica Meccanica applicata alle macchine.

Sono previste prove intermedie opzionali, un esame scritto finale e un lavoro di gruppo. I test valuteranno la conoscenza di tutti i contenuti spiegati in aula e inclusi nelle copie delle diapositive a disposizione degli studenti.

Sarà valutata la capacità di applicare i contenuti del corso in semplici esercizi di programmazione con PLC e sistemi SCADA da risolvere su carta.

Ogni test sarà composto da 5 domande a risposta chiusa e da 5 domande a risposta aperta (o esercizi), per un totale massimo di 10 punti.

L'esame finale sarà composto da due test, uno sulla prima parte del programma (fino agli attuatori elettrici compresi) e uno sulla seconda parte del programma (attuatori pneumatici e intelligent manufacturing).

Il voto del progetto vale fino a 10 trentesimi.

L'esame è superato se ogni singola prova (ciascun test e il progetto) riceve una valutazione di almeno 5 punti e se il totale è maggiore o uguale di 18 trentesimi.

Il superamento di un test intermedio esonera dal corrispondente test durante l'esame finale.

English

Prerequisites: Electrical motors, Fundamentals of mechanics.

There will be optional written intermediate tests, a final written exam and a semester project. Tests will assess the knowledge of all the contents explained in class and included in the slides available to students. We also intend to test the ability to apply the course content to simple programming exercises with PLC and SCADA systems to be solved on paper.

Each test will consist of 5 closed questions and 5 open-ended questions (or exercises), for a maximum worth of 10 points.

The final exam will consist of two tests, one about the first part of the program (up to the electrical motors) and one about the second part of the program (pneumatics and intelligent manufacturing). The vote of the project is worth up to 10 points.

The sum of these scores is the overall grade of the examination expressed as a grade of out of 30. An exam is deemed to be passed successfully if every single test (each test and the project) receives a rating of at least 5 points, and if the total is equal or higher than 18/30. In the event of a full grade (30/30), the Examination Board may grant honours (lode).

Success in an intermediate test exempts from the corresponding part of the program in the final test.

http://imgest.campusnet.unipr.it/cgi-bin/campusnet/corsi.pl/Show?_id=372e

Complementi di logistica industriale e supply chain management

Anno accademico: 2016/2017

Docente: **Prof. Antonio Rizzi (Titolare del corso)**

Recapito: ++39 0521 905875 [antonio.rizzi@unipr.it]

Tipologia: A scelta dello studente

Anno: 2° anno

Crediti/Valenza: 6 CFU

SSD: ING-IND/17 - impianti industriali meccanici

Modalità di erogazione: Tradizionale

Lingua di insegnamento: Italiano

Modalità di frequenza: Facoltativa

Modalità di valutazione: Orale

OBIETTIVI

Italiano

Il corso approfondisce alcune delle tematiche già trattate negli insegnamenti di "Logistica industriale " e "Supply chain management" (ad esempio, la reverse logistics) e propone la trattazione di argomenti complementari a tali corsi (ad esempio, la city logistics o il tema della comunicazione quale elemento fondamentale delle relazioni aziendali). Ai discenti viene proposta l'analisi di alcuni casi studio relativi alle tematiche trattate.

Conoscenze e capacità di comprendere:

Al termine del corso, lo studente avrà approfondito alcune delle tematiche trattate negli insegnamenti di "Logistica industriale " e "Supply chain management", quali, ad esempio, i concetti di reverse logistics e green logistics. Ci si attende pertanto che lo studente abbia acquisito competenze specialistiche in ambito di logistica e supply chain management. Lo studente avrà inoltre conoscenze di base inerenti al ruolo della comunicazione quale elemento fondamentale delle relazioni aziendali.

Competenze:

Le conoscenze acquisite dallo studente potranno essere utilizzate allo scopo di progettare i processi di supply chain e il sistema logistico alla luce di considerazioni di reverse logistics, green logistics e city logistics.

Autonomia di giudizio:

Lo studente sarà in grado di valutare quantitativamente alcuni aspetti specifici della supply chain e dei processi logistici, quale, ad esempio, l'impatto ambientale (carbon footprint) o l'opportunità di strategie di reverse logistics.

Capacità comunicative:

Lo studente dovrà acquisire il lessico specifico inerente alle tematiche trattate nel corso, quale, ad esempio, reverse logistics, city logistics o strutture interportuali. Ci si attende che lo studente sia in grado di esporre, sia in forma verbale sia in forma scritta, i principali concetti illustrati a lezione.

Capacità di apprendimento:

Lo studente che avrà frequentato il corso acquisirà un panorama completo sulle attività logistiche e sul supply chain management, e sarà pertanto in grado di approfondire le proprie conoscenze in tali ambiti, tramite la consultazione autonoma di testi specialistici e articoli pubblicati su riviste scientifiche o divulgative, anche al di fuori degli argomenti trattati strettamente a lezione.

English

The course deepens some of the topics dealt with in the course of "Industrial logistics" and "Supply chain management" (e.g., reverse logistics), and proposes some complementary topics (such as city logistics issues or the role of communication as a key element of corporate relationships). Students will also discuss some case studies related to the issues covered during the course.

Knowledge and understanding

At the end of the course, the student will acquire in-depth knowledge of some specific topics of "Industrial logistics" and "supply chain management", such as, for example, the concepts of reverse logistics and green logistics. It is therefore expected that the student will become expert of logistics and supply chain management issues. The student will also have basic knowledge regarding the role of communication as a key element of corporate relations.

Applying knowledge and understanding:

The knowledge acquired by the student may be used in order to design the processes of supply chain and logistics system in the light of considerations of reverse logistics, green logistics and city logistics.

Making judgements:

The student will be able to quantitatively assess some specific aspects of the supply chain and logistics processes, such as, for example, the environmental impact (carbon footprint) of logistics activities, or the opportunity of adopting reverse logistics strategies.

Communication skills:

The student will acquire specific vocabulary related to the topics covered during the course, such as, for example, reverse logistics, city logistics or freight village facilities. It is expected that students will be able to exhibit, whether verbally or in writing, the main concepts covered during the course class.

Learning skills:

Students who have attended the course will acquire a complete background on logistics and supply chain management issues, and will therefore be able to deepen their knowledge in these areas, through the autonomous consultation of specialized textbooks and articles published in scientific journals or dissemination, even outside the topics closely covered in class.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO

Italiano

English

ATTIVITÀ DI SUPPORTO

Italiano

Gli argomenti sono affrontati principalmente attraverso lezioni frontali. Durante il corso viene proposta agli studenti la trattazione di alcuni casi studio inerenti a tematiche specifiche.

English

The course topics are addressed mainly through lectures. During the course, students will discuss case studies related to some specific topics.

PROGRAMMA

Italiano

1. Reverse logistic: Definizione di reverse logistic; dalla reverse logistic alla "Closed loop supply chain"; l'integrazione dell "catena inversa"; gli "errori" della reverse logistic.
2. Green logistics: l'impresa passiva-reattiva-attiva; I costi esterni del trasporto; la "carbon foot print"; l'internalizzazione dei costi esterni del trasporto su strada: la direttiva europea; il principio di sussidiarietà.
3. City logistic: Definizione di city logistic; Esperienze italiane di city logistic; Esperienze europee di city logistic.
4. L'evoluzione del quadro normativo degli interporti: il concetto di piattaforma logistica territoriale; la nuova legge sugli interporti ed i riflessi sul sistema delle infrastrutture logistiche in Italia.
5. La comunicazione: assiomi della comunicazione; livelli di comunicazione; messaggi concordanti e discordanti; epoché: la sospensione del giudizio.

English

1. reverse logistics: Definition of reverse logistics; From reverse logistics to "Closed-loop supply chain"; the integration of the "reverse chain; "errors" in reverse logistics.
2. Green logistics: Active, passive and reactive companies; the external costs of transport; the "carbon footprint"; internalisation of external costs of road transport: European Directives; the principle of subsidiarity
3. City logistics: Definition of city logistics; Italian experience in city logistics; European experiences in city logistics.
4. The evolution of the regulatory framework of freight platforms: the concept of territorial logistics platform; recent laws on freight transport and their reflections on the logistics infrastructure in Italy.
5. Communication: communication axioms; communication levels; concordant and discordant posts; epoché: the suspension of judgment.

TESTI

Italiano

Appunti del corso.

English

Lecture notes.

NOTA

Italiano

Il corso può essere seguito con profitto solo avendo frequentato i corsi di Logistica Industriale e Supply chain management.

L'esame sarà sostenuto in forma orale. Il discente dovrà dimostrare la conoscenza degli argomenti trattati ed il relativo collegamento coi casi studio proposti.

English

The course can be attended with profit only after having attended the classes of Industrial Logistics and supply Chain Management.

The examination will be held in oral form. The learner will demonstrate knowledge of the topics covered and connecton with the case studies proposed.

Complementi di project management

Anno accademico: 2016/2017
Docente: **Prof. Antonio Rizzi (Titolare del corso)**
Recapito: ++39 0521 905875 [antonio.rizzi@unipr.it]
Tipologia: A scelta dello studente
Anno: 2° anno
Crediti/Valenza: 6 CFU
SSD: ING-IND/17 - impianti industriali meccanici
Modalità di erogazione: Tradizionale
Lingua di insegnamento: Italiano
Modalità di frequenza: Obbligatoria
Modalità di valutazione: Orale

OBIETTIVI

Italiano

Con l'espressione inglese project management, detto anche gestione di progetto o gestione di progetti si intende l'insieme di attività volte alla realizzazione degli scopi/obiettivi di un progetto. Un progetto è uno sforzo delimitato nel tempo diretto a creare dei prodotti e/o servizi e/o risultati specifici che comportano dei benefici o del valore aggiunto al committente/cliente. Il corso di propone di fornire gli strumenti per comprendere e pianificare le principali attività connesse con la costruzione ed il montaggio di un impianto industriale complesso, fornendo numerosi esempi e case history.

English

The expression project management is the set of activities intended to achieve the goals / objectives of a project. A project is an effort delimited in time seeks to create products and / or services and / or involving specific results or benefits of added value to the customer / client. The course aims to provide the tools to understand and plan the main activities associated with the construction and installation of an industrial complex, providing numerous examples and case histories.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO

Italiano

Conoscenze e capacità di comprendere (Si fa riferimento alla capacità del discente di rielaborare quanto studiato in modo da trasformare le conoscenze apprese in una riflessione che presenti dei tratti di originalità).

Al termine del corso, lo studente avrà acquisito le conoscenze di base sulla costruzione di un impianto industriale. Lo studente dovrà essere in grado di pianificare autonomamente le attività di costruzione di un impianto industriale, comprese le attività di ispezione e verifica.

Capacità di apprendimento

Lo studente che abbia frequentato il corso sarà in grado di approfondire le proprie conoscenze in materia di costruzione degli impianti industriali in generale, attraverso la consultazione autonoma di testi specialistici, riviste scientifiche o divulgative, anche al di fuori degli argomenti trattati strettamente a lezione.

English

Knowledge and understanding

At the end of the course, the student will have acquired the basic knowledge about the construction activities of an industrial plants.

The student will be able to plan their activities for the construction of an industrial plant, including inspection and test.

Learning skills

Students who have attended the course will be able to deepen their knowledge in the field of construction of industrial plants in general, by consulting their own texts specialized journals or dissemination, even outside of the topics covered closely in class.

Making judgements

The student will be able to assess the main construction techniques of industrial plants as part of a

project for construction of plant

ATTIVITÀ DI SUPPORTO

Italiano

Gli argomenti teorici del corso sono affrontati mediante lezioni frontali. Durante il corso sono proposte esercitazioni sulle parti progettuali del corso. Inoltre, vengono discussi casi aziendali a titolo di esempio relativo agli argomenti teorici del corso.

English

The theoretical topics of the course are explained by means of lectures. Exercises are proposed on the practical parts of the course. Moreover, business cases are discussed as examples of the main theoretical arguments of the course.

PROGRAMMA

Italiano

- 1 - Il project management come strumento
- 2 - Gli impianti industriali
 - Impianti per la lavorazione degli idrocarburi naturali
 - Impianti petrolchimici , chimici e farmaceutici
 - Impianti per il trasporto a distanza di fluidi
 - Impianti per l'industria alimentare
 - Impianti per la produzione di materie prime
 - Impianti industriali manifatturieri in genere & nbsp;
- 3 - La costruzione ed il montaggio degli impianti industriali
 - Componenti forniti su skid
 - Tubi
 - Raccorderia
- 4 - Conclusioni

English

- 1 - The project management
- 2 - Industrial plants
 - a. Processing natural hydrocarbons installation
 - b. Petrochemical, chemical and pharmaceutical installation
 - c. Installations for the long-distance transport of fluids
 - d. Food industry system and installations for the production of raw materials
- f. Industrial equipment manufacturing
- 3 - The construction and assembly of industrial plants
 - a. Components supplied on skids
 - b. tubes
 - c. Fittings
- 4 - Conclusions

TESTI

Testi di riferimento

Corini F., (2005), Tecniche di costruzione degli impianti, Dispense didattiche, IV Edizione

Amato R., Chiappi R., (2013), Tecniche di Project Management. Pianificazione e controllo dei progetti, Franco Angeli, ISBN: 9788856802313

Caron F., (2009), Gestione dei grandi progetti di ingegneria. Il project management in azione, ISEDI, ISBN-10: 8880083511; ISBN-13: 978-8880083511

NOTA

Italiano

Non vi sono propedeuticità obbligatorie, ma si consiglia di aver sostenuto l'esame di Project Managment.

English

There are no compulsory prerequisites, but students are advised to have attended the course of

Complementi di project management

Anno accademico: 2016/2017

Docente:

Recapito: []

Tipologia: A scelta dello studente

Anno: 2° anno

Crediti/Valenza: 6 CFU

SSD: ING-IND/17 - impianti industriali meccanici

Modalità di erogazione: Tradizionale

Lingua di insegnamento: Italiano

Modalità di frequenza: Obbligatoria

Modalità di valutazione: Orale

OBIETTIVI

Italiano

Con l'espressione inglese project management, detto anche gestione di progetto o gestione di progetti si intende l'insieme di attività volte alla realizzazione degli scopi/obiettivi di un progetto. Un progetto è uno sforzo delimitato nel tempo diretto a creare dei prodotti e/o servizi e/o risultati specifici che comportano dei benefici o del valore aggiunto al committente/cliente. Il corso di propone di fornire gli strumenti per comprendere e pianificare le principali attività connesse con la costruzione ed il montaggio di un impianto industriale complesso, fornendo numerosi esempi e case history.

English

The expression project management is the set of activities intended to achieve the goals / objectives of a project. A project is an effort delimited in time seeks to create products and / or services and / or involving specific results or benefits of added value to the customer / client. The course aims to provide the tools to understand and plan the main activities associated with the construction and installation of an industrial complex, providing numerous examples and case histories.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO

Italiano

Conoscenze e capacità di comprendere (Si fa riferimento alla capacità del discente di rielaborare quanto studiato in modo da trasformare le conoscenze apprese in una riflessione che presenti dei tratti di originalità).

Al termine del corso, lo studente avrà acquisito le conoscenze di base sulla costruzione di un impianto industriale. Lo studente dovrà essere in grado di pianificare autonomamente le attività di costruzione di un impianto industriale, comprese le attività di ispezione e verifica.

Capacità di apprendimento

Lo studente che abbia frequentato il corso sarà in grado di approfondire le proprie conoscenze in materia di costruzione degli impianti industriali in generale, attraverso la consultazione autonoma di testi specialistici, riviste scientifiche o divulgative, anche al di fuori degli argomenti trattati strettamente a lezione.

English

Knowledge and understanding

At the end of the course, the student will have acquired the basic knowledge about the construction activities of an industrial plants.

The student will be able to plan their activities for the construction of an industrial plant, including inspection and test.

Learning skills

Students who have attended the course will be able to deepen their knowledge in the field of construction of industrial plants in general, by consulting their own texts specialized journals or dissemination, even outside of the topics covered closely in class.

Making judgements

The student will be able to assess the main construction techniques of industrial plants as part of a project for construction of plant

ATTIVITÀ DI SUPPORTO

Italiano

Gli argomenti teorici del corso sono affrontati mediante lezioni frontali. Durante il corso sono proposte esercitazioni sulle parti progettuali del corso. Inoltre, vengono discussi casi aziendali a titolo di esempio relativo agli argomenti teorici del corso.

English

The theoretical topics of the course are explained by means of lectures. Exercises are proposed on the practical parts of the course. Moreover, business cases are discussed as examples of the main theoretical arguments of the course.

PROGRAMMA

Italiano

- 1 - Il project management come strumento
- 2 - Gli impianti industriali
 - Impianti per la lavorazione degli idrocarburi naturali
 - Impianti petrolchimici, chimici e farmaceutici
 - Impianti per il trasporto a distanza di fluidi
 - Impianti per l'industria alimentare
 - Impianti per la produzione di materie prime
 - Impianti industriali manifatturieri in genere & nbsp;
- 3 - La costruzione ed il montaggio degli impianti industriali
 - Componenti forniti su skid
 - Tubi
 - Raccorderia
- 4 - Conclusioni

English

- 1 - The project management
- 2 - Industrial plants
 - a. Processing natural hydrocarbons installation
 - b. Petrochemical, chemical and pharmaceutical installation
 - c. Installations for the long-distance transport of fluids
 - d. Food industry system and installations for the production of raw materials
- f. Industrial equipment manufacturing
- 3 - The construction and assembly of industrial plants
 - a. Components supplied on skids
 - b. tubes
 - c. Fittings
- 4 - Conclusions

TESTI

Testi di riferimento

Corini F., (2005), Tecniche di costruzione degli impianti, Dispense didattiche, IV Edizione

Amato R., Chiappi R., (2013), Tecniche di Project Management. Pianificazione e controllo dei progetti, Franco Angeli, ISBN: 9788856802313

Caron F., (2009), Gestione dei grandi progetti di ingegneria. Il project management in azione, ISEDI, ISBN-10: 8880083511; ISBN-13: 978-8880083511

NOTA

Italiano

Non vi sono propedeuticità obbligatorie, ma si consiglia di aver sostenuto l'esame di Project Management.

English

There are no compulsory prerequisites, but students are advised to have attended the course of Project Management.

Diritto dell'ambiente e dell'energia

Anno accademico: 2016/2017

Docente: **Prof. Monica Cocconi (Titolare del corso)**

Recapito: [monica.cocconi@unipr.it]

Tipologia: A scelta dello studente

Anno: 2° anno

Crediti/Valenza: 6 CFU

SSD: IUS/10 - diritto amministrativo

Modalità di erogazione: Tradizionale

Lingua di insegnamento: Italiano

Modalità di frequenza: Facoltativa

Modalità di valutazione: Orale

OBIETTIVI

Italiano

Il corso ha come obiettivo quello di fornire allo studente una conoscenza teorica delle discipline e degli istituti giuridici relativi alla tutela dell'ambiente e alla produzione di energia, con particolare riferimento a quella rinnovabile. L'obiettivo è anche quello di far cogliere le implicazioni pratiche dello studio di queste discipline e le interrelazioni con le altre discipline scientifiche oggetto del Corso di Laurea.

English

The course aims to provide the students with theoretical knowledge about the main disciplines regarding environmental and energy safeguard, with special attention to renewable energies. Moreover students will understand the practical implications of these matters and the interaction with other subjects of the degree Course.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO

Italiano

I risultati dell'apprendimento saranno oggetto di verifica sia in itinere, sia al termine del corso, negli esami ufficiali, con seminari interattivi, esercitazioni pratiche e colloquio orale finale.

English

Learning will be constantly monitored through intermediate exams and interactive lessons.

ATTIVITÀ DI SUPPORTO

Italiano

Seminari ed esercitazioni pratiche

English

Several practical cases will be presented throughout the course, in order to facilitate the learning process.

PROGRAMMA

Italiano

PRIMA PARTE.

PROFILI GENERALI. L'emersione dell'interesse ambientale nella sfera giuridica.

Le fonti. Le funzioni e l'organizzazione. Le funzioni e i procedimenti. Situazioni giuridiche soggettive, danni e tutele.

SECONDA PARTE. APPROFONDIMENTI.

A) L'allocazione delle funzioni normative e amministrative. La valutazione del rischio ambientale.

B) AMBIENTE TRA STATO E MERCATO. Il principio dello sviluppo sostenibile. Strumenti di mercato a tutela dell'ambiente. Le certificazioni ambientali. La responsabilità per danno all'ambiente.

C) AMBIENTE E TERRITORIO. Governo del territorio e ambiente. L'ambiente e i piani urbanistici.

D) AMBIENTE E RISORSE IDRICHE ED ENERGETICHE. I RIFIUTI.

Acqua e ambiente. Energia e ambiente. I rifiuti:dallo smaltimento alla prevenzione.

TERZA PARTE. INFORMAZIONI E DOCUMENTAZIONE.

Difesa del suolo e tutela delle acque. Inquinamento atmosferico e clima. Inquinamento elettromagnetico. Inquinamento acustico. Fonti energetiche rinnovabili. Energia nucleare.

English

PART I

GENERAL PROFILE

The developement of the environmental interest in the legal system

PART II - DEEPER ANALYSIS

The distribution of administrative and legislative functions. The environmetal risk assessment.

THE ENVIRONMENT BETWEEN STATE AND MARKET. The sustainable developement principle. environmental protection market tools. The certificate of environmental quality. Environmetal tort liability.

ENVIRONMENT AND TERRITORY: territorial administrative plans and environment. The environment and the city plans.

THE ENVIRONMENT, WATER AND ENERGY SOURCES. THE GARBAGE. Water and environment. Energy and environment. The garbage: from disposal to prevention.

INFORMATION AND DOCUMENTATION. Soil protection and water safeguard. Atmospheric pollution and climate. Electromagnetic pollution. Acoustic pollution. Renewable energies sources. Nuclear energy.

TESTI

G. Rossi, Diritto dell'ambiente, Torino, Giappichelli, 2012

http://imgest.campusnet.unipr.it/cgi-bin/campusnet/corsi.pl/Show?_id=b93c

Dispositivi dell'integrazione aziendale

Anno accademico: 2016/2017

CdL: [5014] Ingegneria Gestionale (LM)

Docente: **Prof. Marcello Vanali (Titolare del corso)**

Recapito: [marcello.vanali@unipr.it]

Tipologia: Affine o integrativo

Anno: 1° anno

Crediti/Valenza: 9

SSD: ING-IND/12 - misure meccaniche e termiche , ING-IND/13 - meccanica applicata alle macchine

Modalità di erogazione: Tradizionale

Lingua di insegnamento: Italiano

Modalità di frequenza: Facoltativa

Modalità di valutazione: Scritto

OBIETTIVI

Italiano

Il corso si propone come obiettivo fondamentale quello di rendere lo studente capace di eseguire correttamente le più comuni misure meccaniche e termiche sia statiche che tempo-varianti. Al termine del corso lo studente deve conoscere gli elementi della metrologia di base, secondo le normative nazionali ed internazionali, deve saper leggere un catalogo e scegliere lo strumento di misura adeguato, sapere acquisire dei dati, sviluppare senso critico sulle misure conoscere gli elementi fondamentali del sistema qualità e le norme operative.

Le lezioni sono caratterizzate da frequenti riferimenti alle normative tecniche e al sistema qualità, sono affiancate da attività di laboratorio informatico, allo scopo di dimostrare concretamente gli argomenti trattati e rendere familiare l'attività sperimentale. Visite a laboratori scientifici e didattici completano l'offerta formativa.

English

The course objective is providing the students with knowledge required to use measurement data and moreover design measurement systems by properly selecting the transducers on the basis of static and dynamic performances. The topics covered by the course are therefore general metrology, uncertainty definition and evaluation, static and dynamic performances of measuring instruments; international standards; measurement systems, data acquisition and recording, sampling and A/D conversion; measurement of length, displacement, velocity, strain, mass, force, pressure, sound, temperature, flow characteristics. The course is based on laboratory activities enabling the student to personally face the problems illustrated in the lecturing, applying the proposed solving methods, getting confident with the most common measuring instruments.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO

Italiano

Conoscenza delle problematiche relative alla gestione dei sistemi di misura ed acquisizione dei dati.

English

Knowledge of all problems related to management of measurement and data acquisition system

ATTIVITÀ DI SUPPORTO

Italiano

Attività di laboratorio informatico

English

Info Lab activities

PROGRAMMA

Italiano

La misura e la misurazione: modello di misura, valutazione dell'incertezza nelle misure, sistemi ed unità di misura, proprietà statiche degli strumenti, taratura statica, certificazione e accreditamento, le catene di misura.

Elementi di analisi dei segnali: la conversione analogico-digitale, il campionamento e l'aliasing, cenni su serie e trasformata di Fourier, cenni sull'analisi dei segnali nel tempo.

Dinamica degli strumenti di misura: modello di misura per misure dinamiche, la funzione di trasferimento, la funzione di trasferimento armonica, strumenti di ordine 0,1,2, parametri che ne caratterizzano il comportamento dinamico.

Complementi di strumentazione analogica: circuiti e catene di misura, amplificatori, filtri e loro impiego, strumenti di visualizzazione e registrazione.

Misure Meccaniche. Studio e caratteristiche metrologiche, sensibilità ai disturbi e loro attenuazione, applicabilità a grandezze tempovarianti di:

- Misure di lunghezza: calibri, micrometri, comparatori, blocchetti;
- Misure di spostamento: trasduttori resistivi e induttivi, a trasduttore differenziale, trasduttori senza contatto a triangolazione laser e correnti parassite;
- Misure di spostamento assoluto, di accelerazione, servoaccelerometri;
- Misure di tempo e di frequenza;
- Misure di deformazione: estensimetri a resistenza elettrica;
- Misure di massa, di forza;
- Misure di pressione, velocità e portata nei fluidi.

Misure di suono: grandezze di interesse, microfoni, fonometri, analizzatori.

Misure di Temperatura: scale di temperatura, la scala internazionale di temperatura, termometri a dilatazione, a resistenza elettrica, termocoppie, a radiazione, cenni ad altri sensori a non contatto ed alle termocamere.

English

Metrology; uncertainty definition and evaluation, static and dynamic performances of measuring instruments; international standards; measurement systems, data acquisition and recording, sampling and A/D conversion; measurement of length, displacement, velocity, strain, mass, force, pressure, sound, temperature, flow characteristics.

TESTI

Italiano

Dispense a cura del docente.

Testi consigliati

[1] Ernest O. Doebelin, Strumenti e Metodi di Misura, McGraw-Hill Publishing Group Italy, 2008

English

Lecture notes by the lecturer.

Book

[1] Ernest O. Doebelin, Strumenti e Metodi di Misura, McGraw-Hill Publishing Group Italy, 2008

NOTA

http://imgest.campusnet.unipr.it/cgi-bin/campusnet/corsi.pl/Show?_id=e6d7

Economia e diritto dei mercati mobiliari

Anno accademico: 2016/2017

CdL: Laurea Triennale in Ingegneria Gestionale (D.M. 270 N.O.)

Docente: **Dott. Fabrizio Tedeschi (Titolare del corso)**

Recapito: [f.tedeschi@analysis.it]

Tipologia: A scelta dello studente

Anno: 2° anno

Crediti/Valenza: 6 CFU

SSD: ING-IND/35 - ingegneria economico-gestionale

Modalità di erogazione: Tradizionale

Lingua di insegnamento: Italiano

Modalità di frequenza: Facoltativa

Modalità di valutazione: Orale

http://imgest.campusnet.unipr.it/cgi-bin/campusnet/corsi.pl/Show?_id=5aa7

Efficienza energetica e fonti rinnovabili

Anno accademico: 2016/2017

Docente: **Prof. Giorgio Pagliarini (Titolare del corso)**

Recapito: [giorgio.pagliarini@unipr.it]

Tipologia: A scelta dello studente

Anno: 2° anno

Crediti/Valenza: 6 CFU

SSD: ING-IND/10 - fisica tecnica industriale

Modalità di erogazione: Tradizionale

Lingua di insegnamento: Italiano

Modalità di frequenza: Facoltativa

Modalità di valutazione: Orale

OBIETTIVI

Italiano

Il corso intende fornire approfondimenti sia sulle caratteristiche e sulle applicazioni delle energie rinnovabili, sia sul calcolo delle prestazioni energetiche di edifici e impianti nei settori civili e industriali.

Conoscenze e capacità di comprendere:

Alla fine del percorso dell'insegnamento lo studente dovrà conoscere i principi fondamentali dell'efficienza energetica in edilizia e delle relative soluzioni impiantistiche.

Competenze:

Lo studente dovrà essere in grado di affrontare ed analizzare gli aspetti peculiari del fabbisogno energetico degli edifici e dell'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili.

Autonomia di giudizio:

Lo studente dovrà possedere gli strumenti per discutere in maniera critica le tematiche affrontate nel corso.

Capacità comunicative:

Lo studente dovrà possedere l'abilità di presentare in maniera chiara e semplice i concetti acquisiti.

English

The course is aimed at providing a deep insight in the use of renewable energies and in the calculation methodology of energy performance of buildings in civil and industrial applications.

Knowledge and understanding:

At the end of this course the student should know the fundamentals of building energy needs and renewable sources.

Applying knowledge and understanding:

The student should be able to analyze the energy problems related to the course.

Making judgments:

By the end of the course, the student should be able to evaluate, with critical mind, the peculiarities of the energy need and saving.

Communication skills:

The student should be able to clearly present his acquired knowledge.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO

Italiano

English

ATTIVITÀ DI SUPPORTO

Italiano

Lezioni in aula.

Esercitazioni in aula informatica con l'impiego di software specifico.

English

Lectures.

Classroom exercises with the use of computer software.

PROGRAMMA

Italiano

Valutazione dei parametri termofisici dell'involucro edilizio. Efficienza energetica degli impianti per la climatizzazione invernale. Componenti di impianti di riscaldamento ad acqua e per produzione di acqua calda sanitaria; calcolo dei rendimenti. Confronto delle prestazioni energetiche di varie soluzioni impiantistiche, impianti tradizionali e sistemi a pompa di calore: principio di funzionamento, COP e EER, Bin method per il calcolo del COP medio stagionale delle pompe di calore aria-aria e aria-acqua.

Certificazione energetica di edifici civili e industriali: normativa tecnica per il calcolo del fabbisogno energetico ed esempi applicativi.

Fonti di energia. Le fonti di energia convenzionale (carbone, petrolio, gas, idroelettricità) e nucleare. Le fonti di energia rinnovabile.

Energia marina: impianti OTEC; utilizzazione delle maree per la produzione di energia elettrica; energia disponibile dal moto ondoso. Energia geotermica: acquifero e copertura; gradiente e campi geotermici; impianti geotermoelettrici. Utilizzazione di fluidi geotermici a bassa entalpia, sonde geotermiche, applicazioni nell'industria e nel settore civile .

Energia solare: radiazione solare su superfici inclinate; utilizzazioni termiche; collettori (piani e parabolici) e calcolo del rendimento; accumulo termico; impianti solari termici. Conversione elettrica dell'energia solare; centrali solari a eliostati; conversione fotovoltaica, tecnologia delle celle solari; applicazioni di pannelli fotovoltaici.

Energia eolica: disponibilità di energia dal vento; analisi dei siti eolici; distribuzione probabilistica di Rayleigh e Weibull; rendimento teorico di Betz; aeromotori e aerogeneratori di piccola, media e grande taglia; impianti eolici.

English

Evaluation of thermophysical parameters of the building envelope. Energy efficiency of plants for space heating. Components for space heating and domestic hot water, calculation of efficiency. Comparison of energy performance of different system solutions, traditional plants and heat pump systems: COP and EER, Bin method for calculating the seasonal performance (SCOP) of air source heat pumps.

Energy certificates of civil and industrial buildings, standards for the calculation of energy requirements

and application examples.

Energy sources. The conventional energy sources (coal, oil, gas, hydropower) and nuclear power. Renewable energies.

Marine energy: OTEC, electricity from tides and waves.

Geothermal energy: aquifer and cover; geothermal fields and power plants. Use of low-enthalpy fluids, ground source heat pumps and applications.

Solar energy: solar radiation on tilted surfaces; thermal collectors (flat and parabolic), efficiency, thermal storage, solar thermal systems. Electrical conversion of solar energy, solar power plants and heliostats, photovoltaic conversion, solar cell technology, PV applications.

Wind energy, analysis of wind sites; Rayleigh and Weibull distributions; Betz limit; windmills and power plants.

TESTI

Lecture notes.

J.A. DUFFIE, W.A. BECKMAN: SOLAR ENGINEERING OF THERMAL PROCESSES. JOHN WILEY & SONS, INC.

NOTA

Italiano

L'esame consiste in una prova scritta e in un colloquio su due temi distinti e relativi all'analisi exergetica e all'analisi termoeconomica. In sede d'esame viene anche verificata l'acquisizione delle competenze nell'ambito dei temi trattati durante l'attività di laboratorio.

English

The exam consists of a written test and an interview on two separate issues in exergy analysis and thermoeconomic analysis. On examination is also tested the skills acquired on the topics discussed during the workshop activities.

http://imgest.campusnet.unipr.it/cgi-bin/campusnet/corsi.pl/Show?_id=fdab

Enterprise Resource Management ERP

Anno accademico: 2016/2017

CdL: [5014] Ingegneria Gestionale (LM)

Docente: **Ing. Francesco Zammori (Titolare del corso)**

Recapito: 39 0521 905887 [francesco.zammori@unipr.it]

Tipologia: Caratterizzante

Anno: 1° anno

Crediti/Valenza: 9 CFU

SSD: ING-IND/35 - ingegneria economico-gestionale

Modalità di erogazione: Tradizionale

Lingua di insegnamento: Italiano

Modalità di frequenza: Facoltativa

Modalità di valutazione: Presentazione progetto

OBIETTIVI

Italiano

Conoscenze e Capacità di Comprendere

Al termine del corso lo studente dovrà aver acquisito le principali conoscenze informatiche necessarie alla comprensione ed all'utilizzo di Data Base relazionali e Data Warehouse.

Competenze

Lo studente dovrà aver sviluppato le competenze informatiche di base necessarie a progettare un piccolo sistema informativo, operante su piattaforma Microsoft. In particolare dovrà essere a conoscenza dei principi di progettazione di un Data Base relazionale e dovrà conoscere i linguaggi di programmazione SQL e VBA.

Autonomia di giudizio

Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di valutare l'impatto strategico-tattico ed operativo legato all'introduzione e/o all'espansione di un sistema informativo. Lo studente dovrà anche essere in grado di discernere le situazioni in cui sia consigliabile acquistare un sistema informativo commerciale, da quelle in cui è da preferirsi un sistema informativo "sviluppato in casa" o commissionato ad una software-house locale.

Capacità comunicative

Al termine del corso lo studente dovrà aver acquisito il lessico e gli acronimi specifici dei linguaggi di programmazione delle basi di dati. Dovrà altresì essere in grado di comunicare tali concetti sia in termini pratico-concettuali, sia in termini tecnici e/o mediante la redazione di schemi logici, diagrammi di flusso e pseudo-code.

Capacità di apprendimento

Lo studente che abbia frequentato il corso sarà in grado di approfondire autonomamente le proprie conoscenze sulla programmazione delle basi di dati mediante la consultazione di testi specialistici e/o visitando forum di programmazione on-line.

English

Knowledge and understanding

At the end of the course, students will have adequate programming competence to understand both the functioning and the informatics structure of relational Data Bases and Data Warehouses.

Applying knowledge and understanding

Students will develop basic programming skills and will be able to design a small informative system based on Microsoft applications. To this aim they will master Microsoft Access and they will learn specific programming languages, such as SQL and VBA.

Making judgments

Students will be able to assess the strategic, tactic and operating impact related to the adoption of an information system. Students will also be able to evaluate the convenience (both in monetary and effectiveness terms) of developing an "in house" information system rather than purchasing a commercial one.

Communication skills

Students will acquire the vocabulary and the acronyms related to relational Data Bases. They will also be able to communicate such concepts both in conceptual terms, or making use of logical schemes, flow charts and pseudo-codes.

Learning skills

The expertise developed by the students will be enough to fully understand specialized literature and to participate in on-line forums.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO

Competenze pratiche di carattere informatico: sviluppo di Data Base in ambiente Microsoft Access, con utilizzo di strumenti evoluti per creazione ed inserimento dati mediante linguaggio SQL e VBA

Competenze teoriche: analisi, scelta e valutazione dei moderni sistemi informativi aziendali

ATTIVITÀ DI SUPPORTO

Italiano

Il corso si basa su lezioni frontali tenute nel laboratorio informatico e, oltre alla discussione di casi pratici, prevede l'utilizzo di un caso studio che verrà sviluppato passo-passo durante le lezioni.

English

The topics of the course are explained by means of lectures held in the informatics lab. To clearly explain the features and the potentialities of relational Data Bases, a comprehensive key study will be developed following a step-by-step approach

PROGRAMMA

Italiano

MODULO I

Introduzione

Dagli archivi ai Data Base

Data Base relazionali

Progettazione Concettuale e Progettazione Logica

Concetti di informatica

Tipi di relazione, tabelle, chiavi primarie e chiavi secondarie
Normalizzazione e cenni di algebra relazionale
Realizzazione di query e cenni al linguaggio SQL
Progettazione fisica: realizzazione di un Database in Access
Tabelle e Relazioni
Maschere (Form, Report e Query)
Concetti avanzati: Macro e VBA

MODULO II

Introduzione
Concetti generali sull'informatica aziendale;
Impatto dell'informatica nelle aziende;
L'evoluzione dei sistemi informativi aziendali. Dai sistemi Legacy ai sistemi APO
Struttura dei Sistemi ERP, SAP R/3
Caratteristiche generali
Customer Order Management Module
Sales and Operations Planning Module
Material Management Module
Cenni alla gestione contabile
L'estensione dei sistemi ERP alla supply chain: i sistemi APO e SCEM
L'estensione dei sistemi informativi alla Supply Chain
Limiti del sequential planning (MRP + CRP), la soluzione dei sistemi APO
Cenni ai moduli SCC DP APS e TP/VS
Event Management: cenni ai sistemi SCEM pe la visibilità di filiera
Sistemi Informazionali
Il modello multidimensionale dell'informazione direzionale
Le soluzioni basate su sistemi di datawarehousing
Tecnologie OLAP e OLTP
Cenni ai Sistemi di datamining

English

Introduction
Data Base evolution
Relational Data Base
Conceptual and Logic design of a DB
Basic Computer Science concepts
Data Base structures: tables, relations, primary and forward keys
Normalization rules and relational algebra
How to retrieve data from a DB: the Structured Query Language (SQL)
Physic design: developing a DB with Microsoft Access
Building Tables and Relations

Building Forms, Queries and Records

Advanced programming topics: triggers and stored procedures, building macros with VBA

TESTI

Libri di testo

Pighin M., Marzona A., Sistemi Informativi Aziendali Struttura e Processi, Pearson Education Italia, 2011

Couch A., Microsoft Access 2010 VBA Programming Inside Out, Microsoft Press, USA, 2010

Ulteriori testi di consultazione

Dickersbach J.T., Keller, G. Production Planning and Control with SAP ERP, Galileo Press, Usa, 2010

Dorbolò, D. Guidi, A., Guida a SQL, McGraw-Hill, USA, 2000

NOTA

Italiano

Prerequisiti: Competenze informatiche di base, Economia Aziendale e Gestione della Produzione

Esame:

Per valutare il raggiungimento delle competenze informatiche di base, l'esame prevede un elaborato finale, da svolgersi in gruppi di 3-5 persone. Tale elaborato consisterà nella realizzazione di un Data Base (in Access) per la gestione di un processo aziendale (tipicamente la gestione di un magazzino, della tracciabilità interna o delle attività di manutenzione).

Oltre al Data Base gli studenti dovranno creare adeguate maschere e query di interrogazione. L'eventuale sviluppo di trigger e store procedure e/o altro codice in VBA saranno valutate come punteggio addizionale.

English

Prerequisites

Although there are no compulsory prerequisites, students are advised to have passed the following modules of the BsC course in Management Engineering: (i) Basic information science, (ii) Management Accounting and (iii) Production Management.

Final examination

To pass the module, students have to create a small information system for the management of an industrial process. Typical areas are: (i) warehouse management, (ii) maintenance management and (iii) internal logistics and items traceability.

The information system will be developed in project groups of 3-5 people and must contain: (i) the Data Base needed for data gathering and data storing and (ii) queries and user forms needed for data manipulation and data recovering. The development of trigger, store procedure and other code in VBA will be considered as additional score.

http://imgest.campusnet.unipr.it/cgi-bin/campusnet/corsi.pl/Show?_id=d12b

Finanza Aziendale

Anno accademico: 2016/2017

CdL: [5014] Ingegneria Gestionale (LM)

Docente: **Prof. Barbara Bigliardi (Titolare del corso) Ing. Francesco Galati (Assistente)**

Recapito: +39 0521 905860 [barbara.bigliardi@unipr.it]

Tipologia: A scelta dello studente

Anno: 2° anno

Crediti/Valenza: 6 CFU

SSD: ING-IND/35 - ingegneria economico-gestionale

Modalità di erogazione: Tradizionale

Lingua di insegnamento: Italiano

Modalità di frequenza: Facoltativa

Modalità di valutazione: Scritto

OBIETTIVI

Italiano

Conoscenze e capacità di comprendere

Al termine del corso, lo studente dovrà aver acquisito le principali conoscenze relative a: gestione patrimoniale, fabbisogno finanziario aziendale, previsione e crescita finanziaria, gestione dei finanziamenti.

Competenze

Lo studente dovrà essere in grado di pianificare autonomamente la struttura finanziaria adeguata e il piano di crescita appropriato, definendo le politiche gestionali più adatte in relazione al contesto applicativo.

Autonomia di giudizio

Lo studente dovrà essere in grado di valutare l'impatto delle decisioni strategiche, di pianificazione e operative, sulle prestazioni finanziarie dell'impresa.

Capacità comunicative

Lo studente dovrà acquisire il lessico specifico inerente alla finanza aziendale. Ci si attende che, al termine del corso, lo studente sia in grado di trasmettere, in forma orale e scritta, anche attraverso la risoluzione di problemi numerici, i principali contenuti del corso.

Capacità di apprendimento

Lo studente che abbia frequentato il corso sarà in grado di approfondire le proprie conoscenze in materia di finanza aziendale in generale, attraverso la consultazione autonoma di testi specialistici, riviste scientifiche o divulgative, anche al di fuori degli argomenti trattati strettamente a lezione.

English

Knowledge and understanding

At the end of the course, the student will have acquired the basic knowledge relating to: asset management, business financial requirement, forecasting and financial growth, management of bank loans.

Applying knowledge and understanding

The student will be able to independently plan the appropriate financial structure and growth plan, defining the most appropriate management policies in the application context hypothesized.

Making judgments

The student will be able to assess the impact of strategic and operational financial decisions on the performance of the company.

Communication skills

At the end of the course, the student will be able to communicate and explain the main contents of the course.

Learning skills

Students who have attended the course will be able to deepen their knowledge in the field of finance, through the autonomous consultation of specialized texts, journals or dissemination, even outside of the topics covered in class.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO

Al termine del corso, lo studente dovrà aver acquisito le principali conoscenze relative a: gestione patrimoniale, fabbisogno finanziario aziendale, previsione e crescita finanziaria, gestione dei finanziamenti.

ATTIVITÀ DI SUPPORTO

Italiano

Lezioni frontali, seminari specialistici, discussioni di gruppo di casi aziendali.

English

The theoretical topics of the course are explained by means of lectures. Moreover, business cases are discussed as examples of the main theoretical arguments of the course. Finally, seminars with the intervention of companies representatives are organized during the course.

PROGRAMMA

Italiano

FINANZA ORDINARIA •Obiettivi ed organizzazione della funzione finanza •Fondamenti dell'analisi finanziaria: le riclassificazioni di bilancio •Dinamica dei flussi finanziari •Analisi della redditività, effetto leva e creazione del valore •Logiche e strumenti della pianificazione finanziaria •Finanziamenti a breve e medio-lungo termine FINANZA STRAORDINARIA •Collocamenti privati, IPO e aumenti di capitale •Gestione dei rischi finanziari •Valutazione d'azienda: approcci e metodi •Mergers & Acquisitions •Prestiti sindacati, leveraged loans ed emissioni obbligazionarie

English

TESTI

- Testo intitolato «Corso di Finanza Aziendale, a.a. 2013-2014, Francesco Galati (Egea)», già disponibile presso la libreria Universitas Vicolo Grossardi 3/b
- Materiale aggiuntivo fornito dal docente (reperibile in formato pdf sul sito del corso - sezione «Materiale didattico»)

http://imgest.campusnet.unipr.it/cgi-bin/campusnet/corsi.pl/Show?_id=b2b9

Gestione dell'innovazione tecnologica e di prodotto

Anno accademico: 2016/2017

CdL: [5014] Ingegneria Gestionale (LM)

Docente: **Prof. Alberto Ivo Dormio (Titolare del corso)**

Recapito: 0521 905853 [albertoivo.dormio@unipr.it]

Tipologia: A scelta dello studente

Anno: 2° anno

Crediti/Valenza: 6 CFU

SSD: ING-IND/35 - ingegneria economico-gestionale, ING-INF/05 - sistemi di elaborazione delle informazioni

Modalità di erogazione: Tradizionale

Lingua di insegnamento: Italiano

Modalità di frequenza: Facoltativa

Modalità di valutazione: Scritto ed orale

OBIETTIVI

Italiano

Comprensione del processo strategico della gestione dell'innovazione

Valutazione delle dinamiche competitive del mercato

Implementazione della strategia innovativa nelle imprese

English

Management of innovation

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO

Italiano

L'esame consiste in una prova scritta ed una prova orale

English

ATTIVITÀ DI SUPPORTO

Italiano

English

PROGRAMMA

Italiano

- L'importanza dell'innovazione tecnologica
- Le dinamiche dell'innovazione tecnologica
- Forme e modelli dell'innovazione
- Conflitti di standard e disegno dominante
- La scelta del tempo di ingresso sul mercato
- L'elaborazione di una strategia di innovazione tecnologica
- L'implementazione di una strategia di innovazione tecnologica
- La gestione del processo di sviluppo di un nuovo prodotto
- La strategia di marketing per l'innovazione

English

TESTI

Italiano

Schilling M., "Gestione dell'innovazione", ed. McGraw-Hill

English

NOTA

Italiano

English

ORARIO LEZIONI

Giorni	Ore	Aula
Venerdì	13:30 - 16:30	
Lezioni: dal 04/03/2013 al 31/05/2013		

http://imgest.campusnet.unipr.it/cgi-bin/campusnet/corsi.pl/Show?_id=f2da

Gestione della qualità e della sicurezza

Anno accademico: 2016/2017

CdL: [5014] Ingegneria Gestionale (LM)

Docente: **Ing. Eleonora Bottani (Titolare del corso)**

Recapito: 0521 905872 [eleonora.bottani@unipr.it]

Tipologia: Caratterizzante

Anno: 2° anno

Crediti/Valenza: 9 CFU

SSD: ING-IND/17 - impianti industriali meccanici

Modalità di erogazione: Tradizionale

Lingua di insegnamento: Italiano

Modalità di frequenza: Facoltativa

Modalità di valutazione: Scritto

OBIETTIVI

Italiano

Il corso ha lo scopo di fornire conoscenze circa la gestione della qualità e della sicurezza presso aziende manifatturiere e di servizi. Si tratteranno le normative italiane e le direttive europee che regolano tali ambiti e si proporranno i metodi di gestione all'interno delle imprese. Oltre agli aspetti normativi verranno introdotti e discussi tutti gli strumenti utili per la gestione della qualità, sicurezza e manutenzione.

English

Knowledge and understanding

At the end of the course, the student will have acquired the basic knowledge related to the management of quality and safety in manufacturing or service companies. Applying knowledge and understanding

The student will be able to manage the most useful practices of quality control, quality certification, management and safety at work, in relation to the application context. The student will be able to use the acquired knowledge to analyze and process numerical data to support their decision-making.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO

Italiano

Conoscenze e capacità di comprendere

Al termine del corso, lo studente dovrà aver acquisito le principali conoscenze relative alla gestione della qualità e della sicurezza all'interno di realtà manifatturiere o di processo o di servizio.

Competenze

Lo studente dovrà essere in grado di gestire le pratiche di controllo della qualità, di certificazione della stessa e di gestione della sicurezza sul lavoro più adatte in relazione al contesto applicativo. Lo studente dovrà essere in grado di utilizzare le conoscenze acquisite per analizzare ed elaborare dati numerici, per sostenere le relative scelte decisionali.

English

Knowledge and understanding

At the end of the course, the student will have acquired the basic knowledge related to the management of quality and safety in manufacturing or service companies.

Applying knowledge and understanding

The student will be able to manage the most useful practices of quality control, quality certification, management and safety at work, in relation to the application context. The student will be able to use the acquired knowledge to analyze and process numerical data to support their decision-making.

ATTIVITÀ DI SUPPORTO

Italiano

1. TEORIA
2. ESERCITAZIONI
3. ESAME

English

1. THEORY
2. EXERCISES
3. EXAM

PROGRAMMA

Italiano

Sicurezza degli impianti industriali: introduzione; evoluzione normative; concetti generali di analisi del rischio; sicurezza dei fabbricati e degli ambienti di lavoro; ergonomia; microclima; rischio chimico; rischio incendio; rischio elettrico; rischio biologico; rischio rumore.

Gestione della qualità: introduzione; gli strumenti statistici per la qualità; controllo in accettazione; sistema ISO 9001; controllo statistico di processo.

Manutenzione: introduzione; politiche e metodi di manutenzione; modelli di manutenzione; gestione dei ricambi; il sistema informatico di manutenzione.

English

Safety of industrial plants: introduction; evolution of standards and legislation; general concepts of risk analysis; security of buildings and workplaces; ergonomics; microclimate; chemical risk; fire risk;

electrical hazards; Biohazard; noise risk.

Quality management: introduction; statistical tools for quality; acceptance control; ISO 9001 standards; statistical process control.

Maintenance: introduction; policies and methods of maintenance; maintenance models; management of spare parts; computerised maintenance management systems.

TESTI

Italiano

Roberto Rizzo, "La sicurezza degli Impianti industriali", Edizioni scientifiche italiane 1998

Manzini Riccardo Regattieri Alberto, "Manutenzione dei sistemi di produzione" Esculapio editore, 2007

English

QUALITY MANAGEMENT

Introduction to Business Management Systems.

The evolution of the concept of quality.

Traditional and modern approach to quality.

Strategy implementation of Total Quality Management (TQM).

Quality management in production processes.

Problem solving and statistical tools applicable to Quality.

The continuous improvement. International quality standards (ISO 9000).

Maintenance Management.

The reliability of industrial plants.

Technical risk assessment: FTA, FMECA, HAZOP.

Maintenance of industrial plants and culture maintenance.

The unit of measurement of system performance maintenance.

Types of maintenance: incidental; improve.

The maintenance engineering and outsourcing of maintenance of industrial plants.

The global service.

The management of spare parts.

The CMMS (Computerized Management Systems Maintenance)

MANAGEMENT OF SAFETY

International Standards for Safety and Environmental (ISO 14001, EMAS, BS 8800, OHSAS 18001, OHSAS 18002).

Risk factors in productive activities.

Detection and measurement of risk factors.

Statistical analysis and data interpretation.

Maps of risk.

The industrial activities are subject to risks of major accidents (Legislative Decree no. 334/99 - "a Seveso").

NOTA

Italiano

English

http://imgest.campusnet.unipr.it/cgi-bin/campusnet/corsi.pl/Show?_id=d8d9

Gestione delle Risorse Umane

Anno accademico: 2016/2017

CdL: [5014] Ingegneria Gestionale (LM)

Docente: **Dott. Azio Barani (Titolare del corso)**

Recapito: [azio.barani@unipr.it]

Tipologia: A scelta dello studente

Anno: 2° anno

Crediti/Valenza: 6 CFU

SSD: ING-IND/35 - ingegneria economico-gestionale

Modalità di erogazione: Tradizionale

Lingua di insegnamento: Italiano

Modalità di frequenza: Facoltativa

Modalità di valutazione: Scritto

OBIETTIVI

Italiano

Il corso analizza la gestione e lo sviluppo delle risorse umane aziendali, dal punto di vista tipicamente manageriale, attraverso la prospettiva del comportamento organizzativo. Il focus viene posto dapprima sul singolo soggetto, poi sul team di lavoro e infine sull'organizzazione nella sua interezza.

English

The course examines the management and development of the human resources through the perspective of organizational behavior. The focus is placed first on the individuals, then on the team work and finally on the organization in its entirety.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO

Italiano

Conoscenze e capacità di comprendere Al termine del corso, lo studente dovrà aver acquisito le principali conoscenze relative a: comportamento individuale ed organizzativo, cultura aziendale ed etica, motivazione lavorativa, leadership, processi decisionali individuali e di gruppo, comunicazione organizzativa.

Competenze Lo studente dovrà essere in grado di sviluppare capacità critiche analizzando come gli approcci allo studio del comportamento organizzativo si applichino alle scelte manageriali di gestione delle risorse umane o di team di lavoro e di individuare approcci alla risoluzione di problemi organizzativi attraverso la discussione in aula di casi significativi.

Autonomia di giudizio Lo studente dovrà essere in grado di valutare l'impatto del comportamento organizzativo nonché delle decisioni strategiche, di pianificazione e operative sulla gestione delle risorse umane aziendali.

Capacità comunicative Lo studente dovrà acquisire il lessico specifico inerente alla gestione delle risorse umane. Ci si attende che, al termine del corso, lo studente sia in grado di trasmettere, in forma orale e scritta, i principali contenuti del corso.

Capacità di apprendimento Lo studente che abbia frequentato il corso sarà in grado di approfondire le proprie conoscenze in materia di gestione delle risorse umane, attraverso la consultazione autonoma di testi specialistici, riviste scientifiche o divulgative, anche al di fuori degli argomenti trattati strettamente a lezione.

English

Knowledge and understanding

At the end of the course, the student will have acquired the basic knowledge related to: individual and organizational behavior, corporate culture and ethics, work motivation, leadership, individual and group decision-making processes, organizational communication.

Applying knowledge and understanding

The student will be able to develop critical thinking skills and to identify approaches to solving organizational problems through classroom discussion of significant cases.

Making judgments

The student will be able to assess the impact of organizational behavior and strategic and operational decisions on the human resources management.

Communication skills

At the end of the course, the student will be able to communicate and explain the main contents of the course.

Learning skills

Students who have attended the course will be able to deepen their knowledge in the field of human resources management, through the autonomous consultation of specialized texts, journals or dissemination, even outside of the topics covered in class.

ATTIVITÀ DI SUPPORTO

Italiano

Lezioni frontali, seminari specialistici, discussioni di casi aziendali ed esercitazioni pratiche.

English

The theoretical topics of the course are explained by means of lectures. Exercises and business cases are proposed on the practical parts of the course. Moreover, business cases are discussed as examples of the main theoretical arguments of the course. Finally, seminars with the intervention of

companies representatives are organized during the course.

PROGRAMMA

Italiano

- Sviluppare organizzazioni orientate alle persone

- Etica, persona e comportamento organizzativo

- Personalità e comportamento individuale

- Cultura e socializzazione organizzativa

- Valori, atteggiamenti, capacità e soddisfazione lavorativa

- Motivazione lavorativa

- Valutazione delle prestazioni lavorative

- Processi decisionali individuali e di gruppo

- Team e lavoro di gruppo

- Gestione del conflitto e negoziazione

- Comunicazione organizzativa

- Cambiamento organizzativo

- Leadership ed efficacia organizzativo

English

- People-oriented organizations

- Ethics, human person and organizational behavior

- Personality and individual behavior

- Culture and organizational socialization

- Values, attitudes, skills and job satisfaction

- Work performance evaluation

- Individual and Group Decision Making
- Team and group work
- Conflict management and negotiation
- Organizational Communication
- Organizational Change
- Leadership and organizational effectiveness

TESTI

- Kreitner R., Kinicki A., Comportamento organizzativo, Apogeo, 2013

NOTA

Italiano

L'esame consta di una prova scritta e di una prova orale.

English

The exam consists of a written test and an oral one.

http://imgest.campusnet.unipr.it/cgi-bin/campusnet/corsi.pl/Show?_id=7eef

Impatto ambientale dei sistemi energetici

Anno accademico: 2016/2017

CdL: [5014] Ingegneria Gestionale (LM)

Docente: **Prof. Agostino Gambarotta (Titolare del corso)**

Recapito: +39 0521 90 5864 [agostino.gambarotta@unipr.it]

Tipologia: A scelta dello studente

Anno: 2° anno

Crediti/Valenza: 6 CFU

SSD: ING-IND/08 - macchine a fluido

Modalità di erogazione: Tradizionale

Lingua di insegnamento: Italiano

Modalità di frequenza: Facoltativa

Modalità di valutazione: Orale

Avvalenza: http://lmingmec.unipr.it/cgi-bin/campusnet/corsi.pl/Show?_id=3167

OBIETTIVI

Italiano

Obiettivo del Modulo è lo studio delle interazioni tra l'ambiente ed i sistemi per la conversione dell'energia, con particolare riferimento ai fenomeni di inquinamento (chimico e termico) ed all'impatto ambientale relativo ai sistemi energetici.

English

The aim of the module is the study of interactions between the environment and energy conversion systems and plants, with particular reference to pollution (chemical and thermal) and the impacts related to energy systems.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO

Italiano

Conoscenze e capacità di comprendere: Alla fine del corso lo studente dovrà essere in grado di conoscere i principali problemi e le principali soluzioni oggi adottate per ridurre l'impatto ambientale

derivante dai processi di generazione ed utilizzo dell'energia. Dovrà inoltre acquisire le conoscenze relative alla valutazione delle emissioni inquinanti degli impianti motori primi attraverso i parametri e le relative unità di misura impiegati per quantificare tali aspetti. Dovrà quindi conoscere i problemi, i limiti, i vantaggi e gli svantaggi legati alle soluzioni attuali per ridurre gli impatti a parità di risultato, ovvero con riferimento alla quantità di energia generata.

Competenze: Lo studente dovrà essere in grado di valutare in maniera qualitativa e quantitativa le principali cause di impatto sull'ambiente derivante dai processi di generazione dell'energia tenendo conto dell'effetto utile finale, ovvero della quantità di energia generata ed utilizzata.

Autonomia di giudizio:

Lo studente dovrà possedere gli strumenti e le conoscenze necessarie per valutare e confrontare in maniera critica soluzioni diverse per la generazione di energia, con particolare riferimento agli impianti a combustibili fossili ed alle alternative attualmente possibili.

Capacità comunicative:

Lo studente dovrà possedere gli strumenti necessari per presentare in maniera efficace valutazioni e confronti di sistemi diversi per la generazione e l'utilizzo dell'energia con particolare riferimento agli impatti da essi causati sull'ambiente.

Capacità di apprendimento:

Lo studente dovrà essere in grado, attraverso l'acquisizione di informazioni e dati tecnici sui sistemi oggetto di studio, di mantenere aggiornate le proprie conoscenze e competenze in merito alle soluzioni proposte e/o applicate per la generazione di energia ed ai relativi impatti sull'ambiente.

English

Knowledge and understanding:

At the end of the course the student will be acquainted with major issues and main solutions applied today to reduce the environmental impact resulting from the processes of generation and use of energy. The student will also acquire basic knowledge concerning the assessment of pollutant emissions from power plants through the parameters and their units of measurement used to quantify these aspects. He/she will know problems, limitations, advantages and disadvantages of current solutions to reduce environmental impacts with reference to the total amount of generated energy.

Applying knowledge and understanding:

The student will be able to assess in a qualitative and quantitative way the most relevant environmental impacts resulting from energy generation processes taking account of the amount of generated and used energy.

Making judgments:

The student will have the skills and knowledge needed to critically evaluate and compare different solutions for power generation, with particular reference to fossil fuel plants and alternatives currently available.

Communication skills:

The student will acquire the necessary tools to effectively present evaluations and comparisons of different systems for the generation and use of energy, with particular reference to the environmental impacts caused by them.

Learning skills:

The student will be able, through the acquisition of information and technical data on the systems under investigation, to keep his/her knowledge up-to-date about the solutions proposed and / or applied for the energy generation and use and related environmental impacts.

ATTIVITÀ DI SUPPORTO

Italiano

Il corso sarà affiancato da esercitazioni finalizzate alla valutazione quantitativa delle emissioni e delle cause di impatto derivanti dai processi di conversione dell'energia nonché da visite tecniche presso impianti e da seminari su temi specifici trattati da specialisti del settore.

English

The course will be accompanied by exercises aimed to evaluate quantitatively pollutant emissions and causes of impact resulting from energy conversion processes as well as technical visits to plants and seminars on specific topics.

PROGRAMMA

Italiano

Aspetti generali. Richiami sulle macchine e sugli impianti. Richiami sulle fonti energetiche. Processi di conversione dell'energia. Trasformazioni energetiche negli impianti motori primi: rendimenti, consumo

specifico di combustibile ed emissioni specifiche. Generalità sui fenomeni di inquinamento chimico e termico. Misura delle concentrazioni inquinanti. Cenni al sistema ambiente ed ai suoi comparti (idrosfera, atmosfera, geosfera). Cenni di meteorologia. Processi di combustione. Combustibili e loro caratteristiche. Impianti a vapore: combustibili, sistemi di combustione, soluzioni per ridurre la formazione delle emissioni. Sistemi di post-trattamento dei gas di scarico. Turbine a gas: combustibili, sistemi di combustione, soluzioni per ridurre la formazione delle emissioni. Sistemi di post-trattamento dei gas di scarico. Motori a combustione Interna: processi di combustione nei MCI ad accensione comandata e Diesel, sistemi e dispositivi per il controllo della carica e del processo di combustione. Emissioni inquinanti dei motori ad accensione comandata e Diesel: soluzioni per ridurre la formazione delle emissioni e sistemi di post-trattamento dei gas di scarico. Impianti per lo sfruttamento di altre fonti energetiche e relativo impatto ambientale. Strumenti e metodologie di misura delle emissioni. Normativa nazionale ed internazionale.

English

General aspects. Recall on power plants and on renewable energy. Energy conversion processes. Energy transformations in power plants: efficiency, specific fuel consumption and specific emissions. General information on chemical and thermal pollution. Measurement of pollutant concentrations. Basics on the environment and its parts (hydrosphere, atmosphere, geosphere). Basics on meteorology and fate of pollutants. Combustion processes. Fuels and their characteristics. Steam-power plants: fuels, combustion systems, solutions to reduce the formation of emissions. After-treatment of exhaust gases. Gas turbines: fuels, combustion systems, solutions to reduce the formation of emissions. After-treatment of exhaust gases. Internal combustion engines: combustion processes in spark ignition and Diesel engines, systems and devices for controlling the intake phase and the combustion process. Emissions of pollutants from spark ignition and Diesel engines: solutions to reduce the formation of emissions and exhaust after-treatment systems. Other energy sources and their environmental impact. Tools and methodologies for measuring emissions. National and international legislation.

TESTI

Italiano

M.Bianchi, A.De Pascale, A.Gambarotta, A.Peretto - "Sistemi energetici -Impatto ambientale" - vol.3, pp.1-544, ISBN 88-371-1754-X, Pitagora Editrice, Bologna, 2008.S.Turns, "An introduction to Combustion. Concepts and Applications", McGraw-Hill, New York, 1996
K.Owen, T.Coley, "Automotive Fuels Reference Handbook", SAE, 1995R. Vismara, "Ecologia Applicata", Hoepli, 1992.

M.L.Davis, D.A.Cornwell, "Introduction to Environmental Engineering", McGraw-Hill Int.Ed., 1991P.

A.Vesilind, J.J.Peirce, R.Weiner, "Environmental Engineering", Butterworth Publishers, 1988.

A.H.Lefebvre, "Gas Turbine Combustion", McGraw-Hill, 1983.Glassman, "Combustion", Academic Press, 1977.

J.B.Edwards, "Combustion: the formation and emission of trace species", Ann Arbor Science, 1974.

Ulteriore materiale didattico è a disposizione sul portale "Web LEArning in Ateneo" (lea.unipr.it), ove è disponibile la copia delle slides utilizzate durante il corso.

NOTA

Italiano

La frequenza al corso richiede le conoscenze fornite dai corsi di Fisica Tecnica e di Macchine e/o Sistemi Energetici.

English

Attendance to the course requires knowledge provided by the courses of Applied Thermodynamics and Thermal Machines and Power Plants.

http://imgest.campusnet.unipr.it/cgi-bin/campusnet/corsi.pl/Show?_id=e443

Lean Production

Anno accademico: 2016/2017

CdL: [5014] Ingegneria Gestionale (LM)

Docente: **Dott. Massimo Bertolini (Titolare del corso)**

Recapito: +390521905861 [massimo.bertolini@unipr.it]

Tipologia: Caratterizzante

Anno: 2° anno

Crediti/Valenza: 6 CFU
SSD: ING-IND/17 - impianti industriali meccanici
Modalità di erogazione: Tradizionale
Lingua di insegnamento: Italiano
Modalità di frequenza: Obbligatoria
Modalità di valutazione: Orale

OBIETTIVI

Italiano

Conoscenze e capacità di comprendere

Al termine del corso, lo studente dovrà essere in grado di analizzare un sistema produttivo e progettare una soluzione di lean manufacturing per la sua gestione e per il suo controllo.

Competenze

Lo studente dovrà essere in grado di progettare autonomamente un sistema produttivo e le modalità di pianificazione e controllo della produzione secondo i paradigmi del lean production. A

titolo esemplificativo, ma non esaustivo, lo studente sarà in grado di progettare le celle di fabbricazione/montaggio, progettare le logiche di approvvigionamento delle celle di fabbricazione/montaggio, scegliere tra un sistema di controllo del flusso push pull o ibrido, ecc.

Autonomia di giudizio

Lo studente dovrà essere in grado di valutare l'impatto delle logiche di pianificazione operative sulle prestazioni del sistema produttivo.

Capacità comunicative

Lo studente dovrà acquisire il lessico basilare inerente i principi della lean manufacturing e del JIT. Ci si attende che, al termine del corso, lo studente sia in grado di trasmettere, in forma orale e in forma scritta,

anche attraverso la risoluzione di problemi numerici, i principali contenuti del corso (ad esempio: sistemi push e pull, identificazione delle perdite, value stream mapping ecc.).

Capacità di apprendimento

Lo studente che abbia frequentato il corso sarà in grado di approfondire le proprie conoscenze in materia di produzione pull in generale, attraverso la consultazione autonoma di testi specialistici, riviste scientifiche o divulgative, anche al di fuori degli argomenti trattati strettamente a lezione.

English

Knowledge and understanding

At the end of the course, the student will be able to analyse a production system and design a lean manufacturing solution for its management and its control.

Applying knowledge and understanding The student will be able to design a production system and methods of planning and control of production according to the paradigms of lean production. By way of example, but not limited to, the student will be able to design the manufacturing / assembly cells, to create the continuous flow for manufacturing / assembly cell, to choose between a push, pull or hybrid control systems and so on.

Making judgements The student will be able to assess the impact of production planning choice on manufacturing performances of the production system.

Communication skills The student must acquire the basic vocabulary inherent the principles of lean manufacturing and JIT. It is expected that at the end of the course, the student is able to communicate, orally and writing, including the resolution of numerical problems, the main contents of the course (eg: push and pull systems, identification of losses, value stream mapping, etc..).

Learning skills Students who have attended the course will be able to deepen their knowledge in the field of pull production in general, by consulting their own texts specialized journals or dissemination, even outside of the topics covered closely in class.

ATTIVITÀ DI SUPPORTO

Italiano

Gli argomenti teorici del corso sono affrontati mediante lezioni frontali. Durante il corso sono proposte esercitazioni sulle parti progettuali del corso e business case. Inoltre, vengono discussi casi aziendali a titolo di

esempio relativo agli argomenti teorici del corso. Durante il corso è infine prevista la realizzazione di seminari con intervento di aziende esterne.

English

The theoretical topics of the course are explained by means of lectures. Exercises and business cases are proposed on the practical parts of the course. Moreover, business cases are discussed as examples of the main theoretical arguments of the course. Finally, seminars with the intervention of companies representatives are organized during the course.

PROGRAMMA

Italiano

- Introduzione al Lean
- Identificazione delle perdite
- Tecniche per la mappatura del flusso del valore
- Criteri per il dimensionamento delle celle di fabbricazione (Creating Continuous Flow)
- Criteri per il dimensionamento dei sistemi di alimentazione delle celle di fabbricazione (Making Material Flow)

English

- Introduction to Lean
- Waste identification
- Value Stream Mapping
- Creating Continuous Flow
- Making Material Flow

TESTI

Hiroyuki Hirano, (2009), JIT Implementation Manual Vol.1 - The Just-In- Time Production System. Taylor & Francis Group

Hiroyuki Hirano, (2009), JIT Implementation Manual Vol.2 - Waste and 5S. Taylor & Francis Group

Hiroyuki Hirano, (2009), JIT Implementation Manual Vol.3 - Flow Manufacturing - Multi-Process Operations & Kanban. Taylor & Francis Group

Hiroyuki Hirano, (2009), JIT Implementation Manual Vol.4 - Leveling - Changeover & Quality Assurance. Taylor & Francis Group

Hiroyuki Hirano, (2009), JIT Implementation Manual Vol.5 - Standardized Operations - Jidoka & Maintenance-Safety. Taylor & Francis Group

Hiroyuki Hirano, (2009), JIT Implementation Manual

NOTA

Italiano

Non vi sono propedeuticità obbligatorie, ma si consiglia di aver sostenuto l'esame di Logistica Industriale e Gestione delle Produzione.

ESAME:

L'esame è orale con iscrizione obbligatoria. L'esame si potrà tenere:

- nelle date ufficiali
- contattando il docente e accordandosi per un appello fuori dalle date ufficiali

L'esame consiste in una prova orale su tutti gli argomenti del corso. In particolare, durante l'esame sarà valutata la capacità dello studente di mettere in pratica i paradigmi lean nella progettazione e nella gestione di un sistema di produzione manifatturiera ovvero di un sistema di erogazione di un servizio.

PRIMA della prova orale è obbligatorio completare l'esercitazione on line "Practice Operations", collegandosi al sito <http://www.mhpractice.com/>. All'esercitazione si potrà accedere con il codice presente nel testo Lean Production indicato nel seguito.

English

There are no compulsory prerequisites, but students are advised to have attended the course of Industrial Logistics and Operations Management.

http://imgest.campusnet.unipr.it/cgi-bin/campusnet/corsi.pl/Show?_id=c371

Logistica Industriale

Anno accademico: 2016/2017

CdL: [5014] Ingegneria Gestionale (LM)

Docente: **Ing. Eleonora Bottani (Titolare del corso)**

Recapito: 0521 905872 [eleonora.bottani@unipr.it]

Tipologia: Caratterizzante

Anno: 1° anno

Crediti/Valenza: 9 CFU

SSD: ING-IND/17 - impianti industriali meccanici

Modalità di erogazione: Tradizionale

Lingua di insegnamento: Italiano

Modalità di frequenza: Facoltativa

Modalità di valutazione: Scritto

OBIETTIVI

Italiano

Conoscenze e capacità di comprendere:

Al termine del corso lo studente dovrà conoscere i principali strumenti con cui organizzare efficacemente ed efficientemente i flussi delle merci nel sistema logistico. Dovrà inoltre acquisire le nozioni basilari per il progetto dei sistemi logistici.

Competenze:

Al termine del corso lo studente acquisisce le competenze necessarie per capire, governare e pianificare le principali attività logistiche, con particolare riferimento al trasporto, confezionamento, movimentazione e stoccaggio delle merci.

Autonomia di giudizio:

Lo studente dovrà possedere le conoscenze adeguate per una analisi critica delle principali attività logistiche.

Capacità comunicative:

-

Capacità di apprendimento:

Lo studente dovrà essere in grado di impostare il progetto dei principali sistemi logistici e illustrarne i risultati.

English

Knowledge and understanding:

At the end of the class, students are expected to acquire the basic knowledge about logistics activities, processes and systems.

Applying knowledge and understanding:

At the end of the course, students will acquire the skills needed to understand, govern, plan and design the main logistics activities, with particular reference to transport, packaging, handling and storage of goods.

Making judgements:

The student must possess the appropriate knowledge for a critical analysis of the main logistics activities.

Communication skills

-

Learning skills:

The student will be able to carry out a project of the main logistics systems and illustrate the results.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO

Italiano

English

ATTIVITÀ DI SUPPORTO

Italiano

Gli argomenti teorici vengono illustrati durante lezioni frontali. Durante il corso sono previste esercitazioni sugli argomenti trattati a lezione, con i quali si intendono approfondire gli aspetti applicativi del corso.

English

The theoretical arguments are discussed during lectures. The course includes exercises on the topics covered in class, which are expected to show the practical and design aspects of the course.

PROGRAMMA

Italiano

Il sistema logistico

- Le attività logistiche
- Descrizione fisica del sistema logistico e dei relativi flussi
- Le prestazioni di un sistema logistico. Il concetto di costo totale logistico.

Sistemi di trasporto delle merci

- introduzione ai sistemi di trasporto merci e definizioni scelta della modalità di trasporto
- il trasporto merci su strada e relativi costi
- il trasporto intermodale.

Sistemi di packaging

- definizioni e terminologia
- I costi associati al packaging
- aspetti ambientali legati al packaging. I canali della reverse logistics;
- Direttive e aspetti normativi in materia di packaging;
- Tipologie di imballaggio e descrizione.
- identificazione delle unità imballo.
- gestione e progettazione dei sistemi di packaging

Sistemi di material handling

- definizioni. Classificazione dei sistemi di material handling. Caratteristiche costruttive e prestazioni.

Sistemi AGV

- progettazione dei sistemi di material handling
- Descrizione delle principali tipologie di sistemi di material handling e calcolo della relativa portata e potenza.

Progettazione di magazzini

- Definizioni e terminologia.
- processi e aree funzionali di un magazzino
- Progettazione delle aree di stoccaggio intensivo in magazzini manuali

English

The logistics system

- Logistics activities
- Description of the logistics system and its physical flows
- The performance of a logistics system. The concept of total logistic cost.

Freight transport systems

- introduction to freight transport systems and selection of the transport mode
- The road freight transport and related costs
- The intermodal transport.

Packaging systems

- definitions and terminology
- The costs associated with packaging
- environmental aspects related to packaging. The channels of the reverse logistics;
- Guidelines and regulatory issues relating to packaging;
- Types of packaging and description.
- identification of the packaging units.
- management and design of packaging systems

Material handling systems

- definitions. Classification of material handling systems. Construction and performance. AGV systems
- Design of material handling systems
- Description of the main types of material handling systems and performance analysis.

Storage systems

- Definitions and terminology.
- processes and functional areas of a warehouse
- design of the storage areas in manual warehouses

TESTI

Ferrozzi, Shapiro. Logistica e Strategia Vol I e II. McGraw-Hill

Caron, Marchet, Wegner. Impianti di movimentazione e stoccaggio dei materiali. Hoepli, Milano

NOTA

Italiano

Nessuna propedeuticità obbligatoria. Consigliate le propedeuticità di Impianti Industriali e Gestione della produzione.

English

Although not compulsory, it is suggested that students attending this course know some basics of Industrial Plants and Operations Management.

ORARIO LEZIONI

Giorni	Ore	Aula
Lezioni: dal 28/02/2011 al 03/06/2011		

http://imgest.campusnet.unipr.it/cgi-bin/campusnet/corsi.pl/Show?_id=8dc1

Marketing e finanza

Anno accademico: 2016/2017

CdL: [5014] Ingegneria Gestionale (LM)

Docente: **Prof. Alberto Petroni (Titolare del corso)**

Recapito: 0521 905874 [alberto.petroni@unipr.it]

Tipologia: Caratterizzante

Anno: 2° anno

Crediti/Valenza: 9 CFU

SSD: ING-IND/35 - ingegneria economico-gestionale

Modalità di erogazione: Tradizionale

Lingua di insegnamento: Italiano

Modalità di frequenza: Facoltativa

Modalità di valutazione: Orale

OBIETTIVI

Italiano

Il corso si propone di:

- trasmettere i concetti dei problemi e delle decisioni aziendali di marketing e finanza;
- fornire una visione unitaria della struttura e del funzionamento di progetti complessi
- sviluppare la capacità di osservare i fenomeni aziendali con spirito critico

English

The course addresses the functional role of marketing, integrating both the strategic and operational dimensions. It also provides theoretical insight and practical look into the theory and mechanics of valuation, investing and corporate finance.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO

Italiano

English

ATTIVITÀ DI SUPPORTO

Italiano

- | | |
|--|----------------|
| <ul style="list-style-type: none">● Casi aziendali discussi in aula e in gruppo● Marketing Engineering in aula informatizzata● Interventi di testimoni provenienti dal mondo industriale | <i>English</i> |
|--|----------------|

PROGRAMMA

Italiano

Marketing:

- Processo di acquisto e comportamento di consumo del cliente
- Segmentazione del mercato
- Targeting e posizionamento
- Analisi dei concorrenti
- Product management
- Price management
- Brand management
- Sales management

Finanza:

- Analisi della dinamica finanziaria
- Crescita dell'impresa e fabbisogno finanziario
- Previsione finanziaria
- Crescita dell'impresa e fabbisogno finanziario
- Gestione dei finanziamenti bancari
- Economic Value Added (EVA)

English

- The Customer Purchase Behaviour
- Segmentation, targeting and positioning
- Competitor analysis
- Product management
- Price management
- Brand management
- Sales management
- Cash flow statement
- Financial Planning
- Short-term Financial Management
- Economic Value Added (EVA)

TESTI

Italiano

"Marketing management", Valdani, Egea, 2012, capitoli 3, 4, 5, 7, 8, 16, 18, 19, 25. "L'equilibrio finanziario", Pavarani e Tagliavini, McGraw-Hill, 2006, capitoli 6 e 7. "Pianificazione finanziaria", Pavarani e Tagliavini, McGraw-Hill, 2006, capitoli 5, 7, 8 e 11. Esercizi e casi disponibili on-line.

English

NOTA

Italiano

L'esame consiste in una prova scritta ed una prova al computer (esercizi sviluppati nei modulo di marketing engineering e analisi finanziaria)

English

ORARIO LEZIONI

Giorni	Ore	Aula
Lezioni: dal 03/03/2011 al 26/05/2011		

http://imgest.campusnet.unipr.it/cgi-bin/campusnet/corsi.pl/Show?_id=d1fa

Marketing e gestione dell'innovazione

Anno accademico: 2016/2017

CdL: [5014] Ingegneria Gestionale (LM)

Docente: **Prof. Alberto Ivo Dormio (Titolare del corso)**

Recapito: 0521 905853 [albertoivo.dormio@unipr.it]

Tipologia: Caratterizzante

Anno: 2° anno

Crediti/Valenza: 9 CFU

SSD: ING-IND/35 - ingegneria economico-gestionale

Modalità di erogazione: Tradizionale

Lingua di insegnamento: Italiano

Modalità di frequenza: Obbligatoria

Modalità di valutazione: Scritto ed orale

OBIETTIVI

Italiano

Il corso si propone di:

- trasmettere i concetti dei problemi e delle decisioni di marketing operativo
- fornire una visione unitaria della struttura e del funzionamento di progetti di marketing complessi
- sviluppare la capacità di osservare i fenomeni aziendali con spirito critico
- comprendere il processo strategico della gestione dell'innovazione
- comprendere e valutare le dinamiche competitive del mercato
- comprendere l'implementazione della strategia innovativa nelle imprese

English

The course aims to:

- Convey the concepts of problems and operational marketing decisions
- Provide a unified vision of the structure and function of complex marketing projects
- Develop the ability to observe phenomena with a critical business
- Understand the process of strategic innovation management
- Understand and assess the competitive dynamics of the market
- Understanding the implementation of the innovation strategy in enterprises

PROGRAMMA

Italiano

PARTE 1: MARKETING

- Il ruolo del marketing nell'impresa
- La comprensione del comportamento del cliente
- Il comportamento d'acquisto del cliente
- La misurazione della risposta del cliente
- L'implementazione del marketing strategico
- L'analisi di attrattività del mercato
- L'analisi di competitività dell'impresa
- Strategie di posizionamento
- L'implementazione del marketing operativo
- Le decisioni di lancio di nuovi prodotti
- Le decisioni di distribuzione
- Le decisioni di prezzo

PARTE 2: GESTIONE DELL'INNOVAZIONE Parte prima: Le dinamiche dell'innovazione tecnologica

- Le fonti dell'innovazione
- Le forme e i modelli dell'innovazione
- I conflitti di standard e il disegno dominante
- Il tempo d'ingresso sul mercato

Parte seconda: La formulazione di una strategia di innovazione tecnologica

- Definire l'orientamento strategico dell'organizzazione
- Valutare e scegliere i progetti di innovazione
- Collaborare per lo sviluppo dell'innovazione
- Proteggere i processi di innovazione

Parte terza: La strategia di innovazione tecnologica

- Organizzare i processi innovativi
- Gestire i processi di sviluppo nuovi prodotti
- Gestire i team per lo sviluppo di nuovi prodotti
- La strategia di marketing per l'innovazione

English

PART 1 : MARKETING

The role of marketing for modern company

The understanding of customer behavior

The buying behavior of the customer

Measuring the response of the customer

The implementation of strategic marketing

The analysis of market attractiveness

The analysis of competitiveness

Positioning strategies

The implementation of operational marketing

The decision to launch new products

The deployment decisions

Pricing decisions

PART 2: Management of Innovation

Part One: The dynamics of technological innovation

The sources of innovation

The shapes and innovation patterns

Conflicts of standards and the dominant design

The running time of entry into the market

Part Two: The formulation of a strategy of technological innovation

Define the strategic direction of the organization

Evaluating and choosing innovation projects

Collaborate in the development of innovation

Protecting innovation processes

Part Three: The strategy of technological innovation

Organize innovative processes

Manage the process of developing new products

Manage the team for the development of new products

The marketing strategy for innovation

TESTI

-"Market-driven Management", JJ Lambin, ed. Mc Graw Hill -"Gestione dell'innovazione", M. Schilling, ed. Mc Graw Hill

-Appunti del corso, materiali, esercizi e casi aziendali a cura del docente

ORARIO LEZIONI

Giorni	Ore	Aula
Giovedì	15:30 - 18:30	
Venerdì	13:30 - 16:30	
Lezioni: dal 03/10/2013 al 20/12/2013		

http://imgest.campusnet.unipr.it/cgi-bin/campusnet/corsi.pl/Show?_id=5459

Marketing industriale

Anno accademico: 2016/2017
CdL: [5014] Ingegneria Gestionale (LM)
Docente: **Prof. Alberto Petroni (Titolare del corso)**
Recapito: 0521 905874 [alberto.petroni@unipr.it]
Tipologia: A scelta dello studente
Anno: 2° anno
Crediti/Valenza: 6
SSD: ING-IND/35 - ingegneria economico-gestionale
Modalità di erogazione: Tradizionale
Lingua di insegnamento: Italiano
Modalità di frequenza: Facoltativa
Modalità di valutazione: Presentazione progetto

PROGRAMMA

Marketing planning

- Situation analysis - the marketing audit: demand, segmentation, targeting, positioning, competition
- Marketing objectives, strategies, SWOT analysis and action plans
- Distribution, promotion and budgets

CASE STUDY: THE EQUIPMENT MANUFACTURING COMPANY

Business planning

- Revenues, operational costs and investment
- working capital
- financing structure
- profit and loss account, balance sheet and cash-flow statement
- scenario and sensitivity analysis

CASE STUDIES: SOCIETA' "METALLO SICURO", SOCIETA' "NEW N&G SpA", SOCIETA' "ALFA SpA"

Web marketing

Search Engine Optimization (SEO),

Social Media Marketing (SMM),

Pay-Per-Click (PPC), Conversion Rate Optimization (CRO)

Website Design

TESTI

AA.VV. "Business plan - casi svolti", Il Sole 24 Ore, 2011.

Westwood J., "How to write a marketing plan", Kogan Page, 4th edition, 2011.

http://lmgest.campusnet.unipr.it/cgi-bin/campusnet/corsi.pl/Show?_id=c249

Metodi e modelli per le decisioni

Anno accademico: 2016/2017
CdL: [5014] Ingegneria Gestionale (LM)
Docente: **Prof. Lorenzo Nicolodi (Titolare del corso)**
Recapito: 0521-906921 [lorenzo.nicolodi@unipr.it]
Tipologia: Affine o integrativo
Anno: 1° anno
Crediti/Valenza: 6 CFU
SSD: MAT/03 - geometria
Modalità di erogazione: Tradizionale
Lingua di insegnamento: Italiano
Modalità di frequenza: Obbligatoria
Modalità di valutazione: Scritto ed orale

Moduli didattici:

- Metodi e modelli a supporto delle decisioni (1° modulo)
- Metodi e modelli a supporto delle decisioni (2° modulo)

OBIETTIVI

Italiano

Il corso si propone di introdurre lo studente ai principali algoritmi e tecniche di programmazione intera e combinatoria, con particolare riguardo alle loro applicazioni in ambito industriale e gestionale.

English

This course is aimed at providing students with the basic techniques and algorithms of integer programming and combinatorial optimization as applied to some relevant problems in industrial and operations engineering.

ATTIVITÀ DI SUPPORTO

Italiano

Esercitazioni per la discussione e la soluzione di esercizi su argomenti delle lezioni.

English

Recitation sessions to discuss and solve exercises and assignments.

PROGRAMMA

Italiano

1. Elementi di programmazione intera e ottimizzazione combinatoria. Richiami di programmazione lineare. Introduzione alla teoria dei giochi. Richiami di ottimizzazione su grafi e reti. Tecniche di esplorazione di un grafo. Criteri di interesse per le soluzioni di programmi lineari: totale unimodularità. Programmazione lineare intera: tecniche di formulazione per problemi a numeri interi e di ottimizzazione combinatoria. Metodi esatti di soluzione per problemi di programmazione intera e combinatoria: metodi di enumerazione implicata; piani di taglio; metodo del branch and bound; programmazione dinamica. Qualità delle soluzioni: rilassamenti e dualità; rilassamenti lagrangiani e dualità lagrangiana. Cenni di programmazione non lineare. Metodi euristici: tecniche "greedy", euristiche di ricerca locale, migliorative, costruttive, in due fasi. 2. Applicazioni. Problemi e modelli di localizzazione: localizzazione degli impianti e dei nodi logistici. Logistica distributiva: problemi di trasporto; problemi di distribuzione; il problema del commesso viaggiatore; instradamento di veicoli in reti di trasporto; schedulazione di attività. Modelli di Input-Output. Modelli di Produzione.

English

1. Elements of Integer Programming and Combinatorial Optimization. Review on Linear Programming. Integer Linear Programming: formulation techniques for integer programming problems. Exact algorithms for the solution of integer programming and combinatorial problems: cutting plane methods; branch and bound; dynamic programming. Lower and upper bounds for the optimum: Lagrangian relaxation and Lagrangian duality. Heuristic methods: greedy techniques, local search techniques, improvement heuristics, savings algorithm. 2. Applications. Location problems: plant and facility location models. Distribution problems: transportation problems; distribution problems; the Vehicle Routing problem; the Travelling Salesman Problem. Scheduling problems.

TESTI

- L. A. Wolsey, Integer Programming, Wiley-Interscience, 1998

- Ghiani G., Musmanno R., Modelli e metodi per l'organizzazione dei sistemi logistici, Pitagora Editrice, Bologna, 2000.

- F. S. Hillier, G. J. Lieberman, Introduzione alla ricerca operativa, Ottava edizione, McGraw-Hill, Milano, 2006.

NOTA

Italiano

English

http://imgest.campusnet.unipr.it/cgi-bin/campusnet/corsi.pl/Show?_id=1a46

Metodi e modelli a supporto delle decisioni (1° modulo)

Anno accademico: 2015/2016

Docente: **Dott. Francesco Morandin (Titolare del corso)**

Recapito: 0521 906911 [francesco.morandin@unipr.it]

Crediti/Valenza: 6

SSD: MAT/06 - probabilità e statistica matematica

Modalità di erogazione: Tradizionale

Lingua di insegnamento: Italiano

Modalità di frequenza: Obbligatoria
Modalità di valutazione: Orale

Corso integrato:

- Metodi e modelli per le decisioni

http://imgest.campusnet.unipr.it/cgi-bin/campusnet/moduli.pl/Show?_id=a6a9

Metodi e modelli a supporto delle decisioni (2° modulo)

Anno accademico: 2015/2016

Docente: **Prof. Lorenzo Nicolodi (Titolare del corso)**

Recapito: 0521-906921 [lorenzo.nicolodi@unipr.it]

Crediti/Valenza: 6

SSD: MAT/03 - geometria

Modalità di erogazione: Tradizionale

Lingua di insegnamento: Italiano

Modalità di frequenza: Obbligatoria

Modalità di valutazione: Scritto ed orale

Corso integrato:

- Metodi e modelli per le decisioni

OBIETTIVI

Italiano

Il corso si propone di introdurre lo studente ai principali algoritmi e tecniche di programmazione intera e combinatoria, con particolare riguardo alle loro applicazioni in ambito industriale e gestionale.

English

This course is aimed at providing students with the basic techniques and algorithms of integer programming and combinatorial optimization as applied to some relevant problems in industrial and operations engineering.

ATTIVITÀ DI SUPPORTO

Italiano

Esercitazioni per la discussione e la soluzione di esercizi su argomenti delle lezioni.

English

Recitation sessions to discuss and solve exercises and assignments.

PROGRAMMA

Italiano

1. Elementi di programmazione intera e ottimizzazione combinatoria. Richiami di programmazione lineare. Introduzione alla teoria dei giochi. Richiami di ottimizzazione su grafi e reti. Tecniche di esplorazione di un grafo. Criteri di interesse per le soluzioni di programmi lineari: totale unimodularità. Programmazione lineare intera: tecniche di formulazione per problemi a numeri interi e di ottimizzazione combinatoria. Metodi esatti di soluzione per problemi di programmazione intera e combinatoria: metodi di enumerazione implicata; piani di taglio; metodo del branch and bound; programmazione dinamica. Qualità delle soluzioni: rilassamenti e dualità; rilassamenti lagrangiani e dualità lagrangiana. Cenni di programmazione non lineare. Metodi euristici: tecniche "greedy", euristiche di ricerca locale, migliorative, costruttive, in due fasi. 2. Applicazioni. Problemi e modelli di localizzazione: localizzazione degli impianti e dei nodi logistici. Logistica distributiva: problemi di trasporto; problemi di distribuzione; il problema del commesso viaggiatore; instradamento di veicoli in reti di trasporto; schedulazione di attività. Modelli di Input-Output. Modelli di Produzione.

English

1. Elements of Integer Programming and Combinatorial Optimization. Review on Linear Programming. Integer Linear Programming: formulation techniques for integer programming problems. Exact algorithms for the solution of integer programming and combinatorial problems: cutting plane methods; branch and bound; dynamic programming. Lower and upper bounds for the optimum: Lagrangian relaxation and Lagrangian duality. Heuristic methods: greedy techniques, local search techniques, improvement heuristics, savings algorithm. 2. Applications. Location problems: plant and facility location models. Distribution problems: transportation problems; distribution problems; the Vehicle Routing problem; the Travelling Salesman Problem. Scheduling problems.

TESTI

- L. A. Wolsey, Integer Programming, Wiley-Interscience, 1998

- Ghiani G., Musmanno R., Modelli e metodi per l'organizzazione dei sistemi logistici, Pitagora Editrice, Bologna, 2000.

- F. S. Hillier, G. J. Lieberman, Introduzione alla ricerca operativa, Ottava edizione, McGraw-Hill, Milano, 2006.

http://imgest.campusnet.unipr.it/cgi-bin/campusnet/moduli.pl/Show?_id=173e

Produzione assistita dal calcolatore

Anno accademico: 2016/2017

Docente: **Prof. Roberto Groppetti (Titolare del corso)**

Recapito: +390521905886 [roberto.groppetti@unipr.it]

Tipologia: Caratterizzante

Anno: 1° anno

Crediti/Valenza: 9

SSD: ING-IND/16 - tecnologie e sistemi di lavorazione

Modalità di erogazione: Tradizionale

Lingua di insegnamento: Italiano

Modalità di frequenza: Facoltativa

Modalità di valutazione: Scritto

OBIETTIVI

Italiano

Il corso ha come obiettivo lo studio di sistemi dedicati alla simulazione di processi tecnologici di trasformazione, di sistemi CAM (Computer Aided Manufacturing) per la programmazione delle macchine utensili CNC (Computerized Numerical Control), e l'integrazione di tali sistemi in architetture informatiche comprendenti sistemi CAD (Computer Aided Design) per la progettazione prodotto. Nella prima parte del corso si prevede l'analisi dei dati che definiscono il prodotto, il processo ed il sistema di produzione e si delineano i principali requisiti funzionali e problematiche connesse alla progettazione ed allo sviluppo di strumenti informatici di supporto alle attività di pianificazione del processo di produzione. Nella seconda parte del corso vengono analizzate in maggior dettaglio la struttura, il funzionamento e le problematiche di implementazione dei sistemi CAD, sistemi CAM e sistemi di simulazione di alcuni processi di trasformazione con conservazione della massa (in particolare simulazione di processi di fusione), e le problematiche relative alla loro integrazione all'interno dei sistemi CIM (Computer Integrated Manufacturing).

English

Subject of the class is the study of manufacturing process simulation systems, CAM (Computer Aided Manufacturing) systems for CNC (Computerized Numerical Control) machine tool programming, and the integration of such systems into computer architectures including CAD (Computer Aided Design) systems for integrated product development. In the first part of the class, information defining product, process and manufacturing system is identified and structured. The main functional requisites and the issues related to the design and development of computer-based tools for supporting manufacturing process planning are investigated. In the second part of the class a detailed analysis will be done concerning structure, internal mechanisms and implementation issues of CAD systems, CAM systems and manufacturing process simulation systems (with particular reference to casting and forming processes); and their integration into CIM (Computer Integrated Manufacturing) architectures.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO

Italiano

English

ATTIVITÀ DI SUPPORTO

Italiano

English

PROGRAMMA

Italiano

Introduzione alla produzione assistita dal calcolatore

L'informatica come strumento di ausilio e di integrazione tra le attività di progettazione prodotto, di pianificazione del processo tecnologico di produzione, di progettazione e controllo dei sistemi di produzione di componenti e prodotti industriali meccanici.

Definizione e gestione dell'informazione geometrica relativa al prodotto - sistemi CAD

Introduzione ai sistemi CAD. Principi fondamentali ed utilizzo dei sistemi per la modellazione solida parametrica della geometria del prodotto. Rappresentazione di componenti e prodotti montati. Tecniche

di modellazione e visualizzazione di entità geometriche per la rappresentazione della geometria del prodotto: sistemi di grafica bitmap, sistemi di grafica vettoriale 2D e 3D, curve e superfici parametriche, modellazione solida, modellazione solida parametrica e variazionale, Feature Technology, Group Technology; vincoli geometrici e topologici nella rappresentazione di prodotti montati. Principali problematiche di geometria computazionale associate ai sistemi CAD.

Sistemi per la simulazione di processi tecnologici di trasformazione

Analisi delle problematiche di modellazione analitica e numerica di processi tecnologici di trasformazione con particolare riferimento ai processi di fusione. Metodologie, tecniche e sistemi per la simulazione di processo. Problematiche di integrazione con sistemi CAD.

Architettura e funzionamento delle macchine utensili CNC (Computerized Numerical Control)

Definizione di automazione dei processi e dei sistemi di produzione; architettura di una macchina utensile CNC, elementi costitutivi (assi, azionamenti, trasduttori), struttura e funzionalità delle macchine utensili CNC a 2, 2.5, 3 e 5 assi, architetture di controllo asse in anello aperto e in anello chiuso, servosistemi, interpolazione, controllo adattativo, geometrico e tecnologico. Cenni all'architettura e funzionamento dei robot industriali

La programmazione delle lavorazioni con macchine utensili CNC ed i sistemi CAD/CAM

Programmazione manuale delle macchine utensili CNC con linguaggio ISO (G-code), programmazione assistita dal calcolatore in linguaggio APT, architettura e funzionalità delle applicazioni CAM. Tecniche di modellazione e visualizzazione di entità geometriche adottate nei sistemi CAM per la rappresentazione della geometria del prodotto e dell'utensile. Problematiche di geometria computazionale associate alla generazione del percorso utensile nei sistemi CAM. Introduzione ai sistemi CAD/CAM. Utilizzo di sistemi CAD/CAM per la programmazione della lavorazione con macchine utensili CNC. Sistemi CAD/CAM: problematiche di condivisione dell'informazione geometrica tra sistemi CAD e sistemi CAM, architetture di integrazione, sistemi CAM parametrici, sistemi CAM feature-based.

Architettura e funzionamento dei post-processor. Progettazione di post-processor per macchine utensili specifiche. Architettura e funzionamento dei sistemi per la simulazione delle macchine utensili in lavorazione e per la simulazione della superficie lavorata.

Introduzione ai sistemi di Computer Integrated Manufacturing

Introduzione al Computer Integrated Manufacturing. Ruolo dei sistemi CAD/CAM e problematiche di integrazione, ruolo dei sistemi CAD/CAE dedicati alla simulazione di processi tecnologici di trasformazione e problematiche di integrazione. Cenni introduttivi al Product Data Management (PDM), cenni al Computer Aided Process Planning (CAPP).

English

Information technology for supporting manufacturing-related activities

The role of computer-based tools for supporting and integrating product development, and manufacturing process planning, simulation and control activities.

CAD systems for product data modeling

Introduction to CAD systems. The role of CAD in product development. Part and assembly modelling. Representation and rendering of geometric primitives: bitmap graphics, 2D and 3D vector graphics, parametric curves and surfaces, solid modelling, variational and parametric modelling. Feature Technology, Group Technology, geometric and topologic constraints for representing assemblies. Computational geometry in CAD systems.

Manufacturing process simulation systems

Theoretical and numeric modeling of manufacturing processes. Methods, techniques and systems for manufacturing process simulation. Integration with CAD systems.

Architecture and operation of CNC (Computerized Numerical Control) machine tools

Automation of manufacturing processes and systems. Architecture of a CNC machine tool, axes, actuators and transducers, multi-axis machine tools, open-loop and closed-loop numerical control, interpolators, adaptive control. Architecture and operation of industrial robots.

CNC part programming and CAD/CAM systems

Manual programming of CNC machine tools, G-code, Computer-assisted part programming with the APT language. Architecture and operation of CAM systems. Geometric primitives for part and tool modeling in CAM systems. Computational geometry in CAM systems for tool path generation and verification. Introduction to CAD/CAM integration. Parametric CAM systems and feature-based CAM systems. Architecture and operation of a post-processor. Post-processor design and implementation. Tool path verification programs, machining process simulation and reconstruction of the machined surface.

CAD, CAM and manufacturing process simulation in Computer Integrated Manufacturing environments

Introduction to CIM (Computer Integrated Manufacturing). The role of CAD/CAM systems, the role of manufacturing process simulation. Introductory notions on Product Data Definition (PDD), Product Data Management (PDM) and Computer Aided Process Planning (CAPP).

TESTI

C. MCMAHON, J.BROWNE: CAD/CAM: Principles, Practice, and Manufacturing Management, Addison-Wesley, 2nd edition, 1999.

K. LEE: Principles of CAD/CAM/CAE Systems, Addison-Wesley, 1st edition, 1999.

NOTA

Italiano

Attività d'esercitazione Le esercitazioni prevedono l'uso dell'elaboratore per l'utilizzo di sistemi di simulazione di processi tecnologici di fusione, e di sistemi CAD/CAM, impiegati a livello industriale, per lo studio delle problematiche di produzione assistita dal calcolatore. Nel corso delle esercitazioni gli studenti, divisi in gruppi, si dedicheranno alla modellazione CAD di un componente di un prodotto industriale meccanico, alla pianificazione ed alla simulazione delle fasi salienti del processo di produzione. Tali attività andranno di regola svolte in collegamento con aziende industriali e verranno documentate dalla elaborazione di un lavoro d'anno da parte di ciascun gruppo. Modalità d'esame L'esame prevede una prova scritta ed una prova orale comprendente anche la discussione del lavoro d'anno. Propedeuticità Disegno Industriale, Tecnologia Meccanica

English

Laboratory activities The laboratory activities will include the use of personal computers for running manufacturing process simulations and CAD/CAM systems. During lab activities, students, organized in groups will work at the modelling of an industrial product, and at planning the manufacturing process to produce it. Commercial CAD,CAM and simulation systems will be adopted. Group projects may involve the collaboration of industrial companies and will result in a final report. Examination methods The exams will consist in a written test and in an oral test, which will include also a discussion on the group project. Prerequisites Disegno Industriale, Tecnologia Meccanica

http://imgest.campusnet.unipr.it/cgi-bin/campusnet/corsi.pl/Show?_id=e080

Progettazione di Prodotto

Anno accademico: 2016/2017

CdL: [5014] Ingegneria Gestionale (LM)

Docente: **Prof. Alessandro Pirondi (Titolare del corso)**

Recapito: 0521-905885 [alessandro.pirondi@unipr.it]

Tipologia: A scelta dello studente

Anno: 2° anno

Crediti/Valenza: 6

SSD: ING-IND/14 - progettazione meccanica e costruzione di macchine

Modalità di erogazione: Tradizionale

Lingua di insegnamento: Italiano

Modalità di frequenza: Facoltativa

Modalità di valutazione: Presentazione progetto

OBIETTIVI

Le moderne aziende manifatturiere si trovano a dover sviluppare prodotti nuovi o migliori, ad un costo competitivo ed in tempi ridotti per un mercato ormai globale. In questo contesto il corso intende presentare le moderne metodologie utilizzabili a tal fine in ambito aziendale

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO

Il corso intende presentare la struttura del processo di progettazione e sviluppo di prodotto e una serie di metodologie ampiamente utilizzabili a tal fine in ambito aziendale

ATTIVITÀ DI SUPPORTO

Gli studenti svolgono attività di esercitazioni a gruppi in aula su problemi di sviluppo prodotto. Sarà effettuato un ciclo di lezioni in laboratorio sull'utilizzo di software CAD 3D

PROGRAMMA

1. Introduzione al processo di progettazione e sviluppo di prodotto
2. Organizzazione e gestione dei progetti di sviluppo
3. Pianificazione del prodotto
4. Identificazione dei bisogni del cliente
5. Definizione delle specifiche di prodotto
6. Quality Function Deployment (QFD) e House of Quality (HoQ) nella progettazione e sviluppo di prodotto
7. Progettazione concettuale: generazione e selezione di concetti
8. Collaudo del concetto
9. Architettura del prodotto
10. Ruolo del design industriale
11. Design for assembly
12. Prototipazione

TESTI

Ulrich K.T., Eppinger S.D., Filippini R., Progettazione e sviluppo di prodotto, McGraw-Hill, 2° Ed., 2007.

http://imgest.campusnet.unipr.it/cgi-bin/campusnet/corsi.pl/Show?_id=61a7

Project management

Anno accademico: 2016/2017

Docente: **Ing. Felice Corini (Titolare del corso)**

Recapito: 0521200725 [feli.corini@libero.it]

Tipologia: A scelta dello studente

Anno: 2° anno

Crediti/Valenza: 9 CFU

SSD: ING-IND/17 - impianti industriali meccanici

Modalità di erogazione: Tradizionale

Lingua di insegnamento: Italiano

Modalità di frequenza: Facoltativa

Modalità di valutazione: Orale

OBIETTIVI

Italiano

IL corso di propone di fornire gli strumenti per affrontare le sfide del project management ossia: (i) raggiungere gli obiettivi del progetto restando all'interno del perimetro costituito dai limiti di costo, tempo, scopo/qualità e (ii) ottimizzare l'allocazione delle risorse e integrare gli input necessari a raggiungere gli obiettivi definiti.

Fornire agli studenti la conoscenza teorica e pratica del project management come indispensabile strumento di gestione per le società operanti per commesse , in particolare per i contractors specialisti nella costruzione di impianti industriali.

English

The course aims to provide the tools to address the challenges of project management that is: (i) achieve the objectives of the project remain within the limits of cost, time, scope / quality, and (ii) optimise the allocation resources and integrate the inputs necessary to achieve the defined objectives.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO

Italiano

Al termine del corso, lo studente avrà acquisito le conoscenze di base sulla struttura e il funzionamento di un progetto.

Competenze

Lo studente dovrà essere in grado di pianificare autonomamente le attività di una commessa e i principali processi, definendone le politiche gestionali più adatte in relazione al contesto applicativo. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, lo studente sarà in grado di formulare un preventivo di progetto, realizzare l'earned value di un progetto con la individuazione delle risorse tipo e dei tempi di esecuzione dell'opera, decidere l'organizzazione del team di progetto, ecc. Lo studente dovrà essere in grado di utilizzare le conoscenze acquisite per analizzare ed elaborare dati numerici, per sostenere le relative scelte decisionali.

English

At the end of the course, the student will have acquired the basic knowledge about the structure and operation of a project. The student will be able to plan activities and the major processes of a contract, defining the most appropriate management policies in relation to the application context. For a non-comprehensive illustrative purpose, the student will be able to formulate a project budget, determine the earned value of a project with the identification of resource and timing of execution of the work, decide about the organization of the team project, and so on. The student will be able to use the acquired knowledge to analyse and process numerical data to support their decision.

ATTIVITÀ DI SUPPORTO

Italiano

Gli argomenti teorici del corso sono affrontati mediante lezioni frontali. Durante il corso sono proposte esercitazioni sulle parti progettuali del corso e business case. Inoltre, vengono discussi casi aziendali a titolo di esempio relativo agli argomenti teorici del corso.

English

The theoretical topics of the course are explained by means of lectures. Exercises and business cases are proposed on the practical parts of the course. Moreover, business cases are discussed as examples of the main theoretical arguments of the course.

PROGRAMMA

Italiano

A	PROJECT MANAGEMENT (6 crediti)
a1	Concetti generali e principi informatori di base.
	< flussi ed impulsi nella vita dei sistemi aziendali
	< definizioni e caratteristiche specifiche del "progetto"
	< progetti interni
	(ricerca e sviluppo di nuovi prodotti e nuovi processi)
	(ristrutturazioni ed implementazioni organizzative)
	< progetti per la fornitura di prodotti e servizi a terzi
	(ad alto impegno di capitali od alto impegno di risorse umane)
a2	I progetti di impianti
a21	in ambiente di Società di Engineering and Contracting
	< concetti introduttivi
	< iter di acquisizione e realizzazione del progetto
	< ciclo di vita del progetto
	< il progetto come sistema
	< architettura di progetto
	< pianificazione di progetto
	< articolazione del progetto in voci di controllo
	< le tecniche reticolari
	< gestione ed analisi del rischio
	< le fasi operative del progetto di impianto
	< ingegneria di base e di dettaglio
	< la logistica dei materiali : approvvigionamento e gestione
	< rapporto tra curva presenza materiali e curva disponibilità risorse umane
	< concetti base sulla tempistica degli approvvigionamenti in ambito "progetto"
a22	in ambiente Impresa di Costruzione
	< concetti introduttivi : le imprese di costruzione , caratteristiche , mercato e peculiarità
	< la necessità di un sistema di Project Management : i differenti possibili inquadramenti aziendali
	< gli interfaccia e gli interlocutori del Project Manager
	< le attività commerciali : il Proposal Manager
	(la Committenza : Pubblico e Privato)
	(la Richiesta di offerta e le principali Contrattualistiche)
	(il Project Financing ed il P.P.P.)
	(il Preventivo : l'individuazione dello "scope of work")
	(il computo metrico : la quantificazione del lavoro)

	(la definizione delle risorse necessarie : ore dirette e indirette , produttività, produzioni , cash flow)
	(il programma lavori : backward scheduling , istogrammi , curve a campana ed a S)
	(la determinazione del costo primo)
	(il passaggio da costo a prezzo di offerta : il Margine di Contribuzione)
	< le attività gestionali : il Project Manager
	(compiti e responsabilità : la definizione dell'obiettivo , M.B.O.)
	(le fasi iniziali e propedeutiche)
	(l'unità produttiva per il progetto : il cantiere , caratteristiche generali e schemi organizzativi)
	(il controllo integrato di gestione)
	(controllo dei tempi : tecniche e strumenti fondamentali)
	(controllo della qualità : costo della qualità e della non qualità)
	(controllo del conto economico : ricavi , costi , contabilità industriale di cantiere)
	(il sistema di rilevamento dati : produzioni e loro valorizzazione , l'earned value)
	(i controlli sintetici : resa dell'ora diretta , costo dell'ora diretta , la stima a finire)
	(i rapporti con la Committente in corso d'opera : tecniche e strumenti)
	(le varianti in corso d'opera : tecniche e strumenti)
	(il contenzioso : tecniche e strumenti del "claim mangement")
	(le attività di fine progetto)

English

TESTI

Italiano

Corini F., (2005), Il project management nelle imprese di costruzione, Dispense didattiche, IV Edizione

Nokes S., Sean K., (2007), Definitive Guide to Project Management, PRENTICE-HALL INTERNATIONAL, ISBN-10: 0273710974; ISBN-13: 9780273710974

Amato R., Chiappi R., (2013), Tecniche di Project Management. Pianificazione e controllo dei progetti, Franco Angeli, ISBN: 9788856802313

Caron F., (2009), Gestione dei grandi progetti di ingegneria. Il project management in azione, ISEDI, ISBN-10: 8880083511; ISBN-13: 978-8880083511

English

F.Corini , Il project management nelle imprese di costruzione ,edizione quarta , marzo 2005
F.Caron , Gestione dei progetti d'impianti , ed. CUSL
R.Amato e R.Chiappi , Pianificazione e controllo dei progetti , ed. F.Angeli
F.Corini : Nozioni di tecniche e tecnologie di costruzione degli impianti industriali ad uso del Project Management (con particolare riferimento ai montaggi meccanici) , dispensa ed. prima giugno 2004

NOTA

Italiano

Non vi sono propedeuticità obbligatorie, ma si consiglia di aver sostenuto l'esame di Gestione delle Produzione.

English

There are no compulsory prerequisites, but students are advised to have attended the course of Operations Management.

http://imgest.campusnet.unipr.it/cgi-bin/campusnet/corsi.pl/Show?_id=6eda

Simulazione dei sistemi logistici e produttivi

Anno accademico: 2016/2017

Docente: **Prof. Roberto Montanari (Titolare del corso)**

Recapito: 0521 - 905851 [roberto.montanari@unipr.it]

Tipologia: Caratterizzante

Anno: 2° anno

Crediti/Valenza: 6 CFU

SSD: ING-IND/17 - impianti industriali meccanici

Modalità di erogazione: Tradizionale

Lingua di insegnamento: Italiano

Modalità di frequenza: Obbligatoria

Modalità di valutazione: Orale

OBIETTIVI

Italiano

Scopo del corso è fornire criteri, metodologie, modellazioni ed esempi pratici con l'utilizzo di alcuni linguaggi di simulazione dei principali aspetti della simulazioni all'interno di un contesto logistico.

English

The aim of this class is to give a treatment of the main aspect of simulation study in logistics contexts, including modeling, simulation languages, validation and output data analysis.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO

Italiano

Conoscenze e capacità di comprendere

Al termine del corso, lo studente dovrà aver acquisito le principali conoscenze concernenti la struttura e il principio di funzionamento di un simulatore in termini di: analisi del contesto che si intende riprodurre virtualmente, analisi statistica dei dati che descrivono il processo, strumenti in grado di sviluppare un simulatore del processo analizzato, analisi dei dati ottenuti dal processo di simulazione e ottimizzazione delle leve operative al fine di migliorare le performance del processo.

Competenze

Lo studente dovrà essere in grado di sviluppare un simulatore di processo sia logistico sia produttivo partendo dalla realtà oggetto di analisi, scegliendo opportunamente lo strumento che meglio sia in grado di sviluppare virtualmente il processo studiato, identificando indici di performance e le leve operative sulle quali agire attraverso analisi "what if" per ottimizzare il funzionamento e proporre soluzioni innovative a quelle attualmente esistenti.

Autonomia di giudizio

Lo studente dovrà essere in grado, supportato dalle campagne simulative, di valutare l'impatto delle decisioni sulle leve operative progettuali sulle prestazioni dei processi complessi sia produttivi sia logistici.

Capacità comunicative

Lo studente dovrà acquisire il lessico specifico inerente la simulazione. Ci si attende che, al termine del corso, lo studente sia in grado di trasmettere, in forma orale, in forma scritta e anche attraverso l'implementazione di simulatori sia con linguaggi "general purpose" sia con strumenti dedicati, i principali contenuti del corso.

Capacità di apprendimento

Lo studente che abbia frequentato il corso sarà in grado di approfondire le proprie conoscenze in materia di simulazione di processo in generale, attraverso la consultazione autonoma di testi specialistici, riviste scientifiche o divulgative, nuovi pacchetti software sia "general purpose" sia dedicati, anche al di fuori degli argomenti trattati strettamente a lezione.

English

Knowledge and understanding: at the end of the course, students will have acquired the basic knowledge about the structure and functioning of a simulator, in terms of: analysis of the context to by

reproduced; statistical analysis of the process data; tools available to develop a simulation model for the process analyzed; analysis of the data obtained by the simulation; optimization of operating leverages, to improve the performance of the process.

Applying knowledge and understanding: students will be able to develop a process simulator, both in the logistic and production context, starting from the scenario to be analysed, by choosing the tool that better reproduces the process studied, identifying performance indices and operation leverages on which to act through "what if" analyses, to optimize the process or propose alternative process configurations.

Making judgements: supported by the results of the simulation campaigns, students will be able to evaluate the impact of design decisions and operational leverages on the performance of complex productive and logistic systems.

Communication skills: students should acquire the specific vocabulary related to simulation. It is expected that, at the end of the course, students will be able to communicate the main contents of the course both orally, in writing and through the implementation of ad hoc simulators, either supported by "general purpose" softwares or dedicated tools.

Learning skills: Students who have attended the course will be able to deepen their knowledge in the field of process simulation, by consulting specialized texts, or journal papers, or other sources, as well as new software packages (both "general purpose" or dedicated), also outside the topics covered in class.

ATTIVITÀ DI SUPPORTO

Italiano

Sono previste esercitazioni e lezioni in laboratorio informatico con utilizzo di software quali EXCEL and SIMUL8, come momento di verifica e chiarimento delle nozioni teoriche acquisite nelle ore di lezione.

English

In order to prepare the students in making the necessary connection between conceptual principles and their actual application in logistics contexts, this part of the course avails itself of exercises and computer laboratory lectures. The programming environment used is the Excel and Simul8 software.

PROGRAMMA

Italiano

Basi della simulazione (la natura della simulazione; definizioni generali: sistemi, modelli, simulazioni; simulazione ad eventi discreti; simulazione distribuita, fasi nello studio di una simulazione; altri tipi di simulazioni; vantaggi, svantaggi della simulazione).

Richiami probabilità e statistica.

Strutturazione di processi di simulazioni affidabili e attendibili.

Definizione delle distribuzioni di probabilità in ingresso.

Analisi dei risultati di un esperimento di simulazione.

Confronto tra differenti alternative.

Principi fondamentali della progettazione e ottimizzazione degli esperimenti.

English

Basic Simulation Modeling (the nature of simulation; system, modes and simulation; discrete event simulation, distributed simulation, steps in a simulation study, other types of simulation; advantages, disadvantages and pitfall of simulation).

Review of basic probability and statistics.

Building valid and credible simulation models.

Selecting input probability distributions.

Output data analysis for a single system.

Comparing alternative system configuration.

Experimental design and optimization.

TESTI

Italiano

A.M. Law and W.D. Kelton, Simulation modeling & analysis, McGraw-Hill, Inc

English

A.M. Law and W.D. Kelton, Simulation modeling & analysis, McGraw-Hill, Inc.,

NOTA

Italiano

L'esame consta di:

- una prova scritta, a risposte chiuse e/o aperte, comprendente sia quesiti di natura teorica sia esercizi sulle parti pratiche del corso.
- Presentazione e discussione di un lavoro d'anno su uno specifico problema sviluppato in modo autonomo da gruppi di studenti;
- Una prova pratica attraverso l'utilizzo dei software utilizzati durante il corso

English

The exam consists of:

- a written test, either in form of multiple choices or open questions. The test includes both theoretical questions and exercises
- a presentations and discussion of a project that is focused on a specific topic developed by a group a few students

a practical test by use of software tools that are utilized during the course

http://imgest.campusnet.unipr.it/cgi-bin/campusnet/corsi.pl/Show?_id=1f89

Sistemi informativi aziendali

Anno accademico: 2016/2017

Docente:

Recapito: []

Tipologia: Altre attività

Anno: 2° anno

Crediti/Valenza: 6 CFU

SSD: ING-IND/18 - fisica dei reattori nucleari

Modalità di erogazione: Tradizionale

Lingua di insegnamento: Italiano

Modalità di frequenza: Facoltativa

Modalità di valutazione: Scritto ed orale

Avvalenza: http://mds.cedi.unipr.it/print_insegnamento.php3?codins=11501505973

OBIETTIVI

Per le informazioni relative all'insegnamento, visitare il link indicato in corrispondenza al campo "Avvalenza"

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO

Per le informazioni relative all'insegnamento, visitare il link indicato in corrispondenza al campo "Avvalenza"

ATTIVITÀ DI SUPPORTO

Per le informazioni relative all'insegnamento, visitare il link indicato in corrispondenza al campo "Avvalenza"

PROGRAMMA

Per le informazioni relative all'insegnamento, visitare il link indicato in corrispondenza al campo "Avvalenza"

TESTI

Per le informazioni relative all'insegnamento, visitare il link indicato in corrispondenza al campo "Avvalenza"

NOTA

Per le informazioni relative all'insegnamento, visitare il link indicato in corrispondenza al campo "Avvalenza"

http://imgest.campusnet.unipr.it/cgi-bin/campusnet/corsi.pl/Show?_id=729c

Sistemi organizzativi e di controllo di gestione

Anno accademico: 2016/2017

CdL: [5014] Ingegneria Gestionale (LM)

Docente: **Prof. Alberto Petroni (Titolare del corso)**

Recapito: 0521 905874 [alberto.petroni@unipr.it]

Tipologia: Caratterizzante

Anno: 1° anno

Crediti/Valenza: 9 CFU

SSD: ING-IND/35 - ingegneria economico-gestionale

Modalità di erogazione: Tradizionale

Lingua di insegnamento: Italiano

Modalità di frequenza: Facoltativa

Modalità di valutazione: Orale

OBIETTIVI

Italiano

Conoscenze e capacità di comprensione:

Al termine del corso, lo studente dovrà aver acquisito le principali conoscenze relative alla analisi e progettazione organizzativa ed ai diversi strumenti di controllo di gestione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:□

I discenti saranno in grado di applicare le conoscenze di analisi e progettazione organizzativa e di controllo di gestione alle aziende dei settori industriale, commerciale e di servizi. Le lezioni teoriche saranno affiancate attività complementari finalizzate ad evidenziare la relazione esistente tra aspetti teorici e realtà operativa.

Autonomia di giudizio:

□I discenti svilupperanno la capacità di formulare giudizi autonomi e consapevoli in merito alle tematiche della progettazione organizzativa e alle dinamiche del controllo di gestione.

Abilità comunicative:□

Il corso si propone di valorizzare le capacità comunicative dei discenti stimolandone la capacità di fornire informazioni, idee e proposte di soluzione a problemi reali.

Capacità di apprendimento:□

Il discente sarà in grado di analizzare criticamente i fenomeni organizzativi, ed a contestualizzare le logiche del controllo di gestione.

English

Knowledge and understanding:

Students will demonstrate knowledge and understanding in organizational design and analysis as well appropriate deployment of management control techniques.

Applying knowledge and understanding:

Students can apply knowledge and understanding and have competences demonstrated through devising and sustaining arguments and solving problems within organizational design and management control.

Making judgements:

students will have the ability to gather and interpret relevant data within the field of organizational design and management control to inform judgements and reflection.

Communication skills:

Students will demonstrate capabilities to communicate information, ideas, problems and solutions within the field of organizational design and management control.

Learning skills:

Students will develop those learning skills that are necessary for them to further develop a solid knowledge base of integrated management models with a high degree of autonomy

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO

Italiano

ATTIVITÀ DI SUPPORTO

Italiano

Gli argomenti teorici del corso sono affrontati con la modalità della lezione frontale. Durante il corso sono proposte esercitazioni sulle parti progettuali del corso e business cases.

English

The lecture will be a blending of the instructor presenting relevant material and a learning by doing of the students (case studies and exercises) in order to stimulate their critical thinking.

PROGRAMMA

Italiano

Programma esteso:

Le principali teorie organizzative

Dimensioni strutturali e schemi organizzativi

La progettazione degli assetti organizzativi aziendali

La progettazione degli assetti organizzativi di dettaglio

Il Business Process Reengineering

Activity-based costing nelle imprese commerciali e di servizi

Activity-based costing nel settore manifatturiero

La fissazione dei prezzi, le decisioni sulla redditività dei prodotti e il cost management

L'allocazione dei costi: prodotti congiunti e sottoprodotti

I sistemi di calcolo dei costi per processo

Cost management: la qualità, il tempo e la teoria dei fattori vincolanti

Operation costing, sistemi just-in-time e backflush costing

I sistemi di controllo e la determinazione dei prezzi di trasferimento

La scelta dei sistemi di valutazione delle performance, dei sistemi di remunerazione dei manager e altre considerazioni sulle aziende multinazionali

English

Introduction to organization theory

Organizational dimensions and Organization Structure

Organization design alternatives

Job and organizational unit design
Costing systems in manufacturing: job costing, process costing and operation costing
Joint cost situations
Activity-based costing
Target costing
Life-cycle costing and budgeting
Quality costing
Theory of constraints and throughput accounting
Accounting for just-in-time production systems
Customer profitability analysis
Management control systems and accounting-based performance measurement
Management control systems and transfer prices

TESTI

Italiano

Testi di riferimento per la preparazione dell'esame:

Spina G., *La gestione dell'impresa*, Rizzoli Etas, 2012. Capitoli: da 1 a 5.

Horngren C. T., Foster G., Srikant D., *Contabilità per la direzione*, ISEDI, 1998, capitoli 4, 5, 12, 15, 17, 19, 20, 25, 26.

oppure, in alternativa (in lingua inglese):

Bhimani A., Horngren C. T., Datar S. M., Foster G., *Management and Cost Accounting*, Pearson Education, 2008, capitoli 3, 4, 6, 11, 12, 18, 19, 20 e 21.

Ulteriori testi di approfondimento suggeriti:

Rebora G., *Manuale di organizzazione aziendale*, Carocci Editore, 2011.

Daft R., *Organizzazione aziendale*, Apogeo, 2010.

Azzone G., *Sistemi di controllo di gestione. Metodi, strumenti e applicazioni*, Rizzoli Etas, 2006.

Silvi R., Bartolini M., Raffoni A., Visani F., *Costi e vantaggio competitivo*, Mc Graw-Hill, 2011.

English

Textbooks:

Spina G., *La gestione dell'impresa*, Rizzoli Etas, 2012. Capitoli: da 1 a 5.

Bhimani A., Horngren C. T., Datar S. M., Foster G., *Management and Cost Accounting*, Pearson Education, 2008, chapters 3, 4, 6, 11, 12, 18, 19, 20 e 21.

Further readings:

Daft R., *Organization theory and design*, South Western, 11th edition, 2013.

Worren N., *Organisation Design*, Pearson, 2012.

Azzone G., *Sistemi di controllo di gestione. Metodi, strumenti e applicazioni*, Rizzoli Etas, 2006.

Silvi R., Bartolini M., Raffoni A., Visani F., *Costi e vantaggio competitivo*, Mc Graw-Hill, 2011.

NOTA

Italiano

Frequenza

La frequenza al corso non è obbligatoria. Per gli studenti che non possono frequentare vengono messi a disposizione le slides in formato "pdf" delle lezioni su piattaforma internet condivisa.

Modalità d'esame

L'esame si articola su due prove scritte che si svolgeranno nella medesima giornata dell'appello.

La prima prova scritta è esclusivamente di teoria (domande aperte ed eventuali domande a risposta multipla). La seconda prova scritta è esclusivamente relativa alla risoluzione di esercizi e potrà essere sostenuta solo dagli studenti che abbiano conseguito una valutazione sufficiente nella prima prova. Gli studenti ammessi alla seconda prova scritta dovranno presentarsi esclusivamente nella stessa data in cui hanno sostenuto la prima prova; dopo tale data la validità della prima prova scritta decade.

Propedeuticità

Nessuna

English

Participation in lectures is not compulsory. Lecture slides in "pdf" format will be made available via web to unattending students.

Assessment methods will be based on a two-step written examination. The first step will assess theoretical knowledge whereas the second step will address the students' ability to solve exercises. Students are compulsorily required to pass the first step examination in order to undertake the second step. Both steps will take place on the same appeal date.

Prerequisites: none.

http://lmgest.campusnet.unipr.it/cgi-bin/campusnet/corsi.pl/Show?_id=0acc

Sistemi organizzativi e project management

Anno accademico: 2016/2017

CdL: [5014] Ingegneria Gestionale (LM)

Docente: **Prof. Alberto Ivo Dormio (Titolare del corso) Ing. Francesco Zammori (Titolare del corso)**

Recapito: 0521 905853 [albertoivo.dormio@unipr.it]

Tipologia: Caratterizzante

Anno: 1° anno

Crediti/Valenza: 9 CFU

SSD: ING-IND/35 - ingegneria economico-gestionale

Modalità di erogazione: Tradizionale

Lingua di insegnamento: Italiano

Modalità di frequenza: Facoltativa

Modalità di valutazione: Scritto ed orale

OBIETTIVI

Italiano

Fornire allo studente le basi teoriche e alcuni strumenti per l'analisi e la progettazione organizzativa aziendale (con particolare riferimento ai processi di innovazione) e per il project management.

English

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO

Italiano

English

ATTIVITÀ DI SUPPORTO

Italiano

Esercitazioni sull'applicativo "Microsoft Project" presso i laboratori informatici della Facoltà.

English

PROGRAMMA

Italiano

I Modulo

- Organizzazione e management
- Obiettivi strategici, architetture e elementi di progettazione
- Cambiamento nelle organizzazioni e gestione dei processi organizzativi
- Metodi e tecniche di intervento organizzativo
- La progettazione degli assetti organizzativi aziendali
- Tecniche di rappresentazione e modellazione dei processi aziendali
- La gestione per processi ed il business process reengineering

II Modulo:

Strutture organizzative per i progetti

- Strutture organizzative per i progetti
- Il controllo del tempo nei progetti
- Il controllo dei costi nei progetti
- Esercitazioni su Microsoft Project

III Modulo:

Gestione delle risorse umane

Finalità: E' di fornire allo studente le basi conoscitive della gestione delle Risorse Umane in azienda

Programma

Parte I: Dalla gestione alla valorizzazione delle Risorse Umane

- Teorie e prassi di gestione delle Risorse Umane -storia della funzione
- I modelli di gestione delle Risorse Umane

Parte II: La selezione e le tendenze evolutive

- La ricerca e la selezione
- L'accoglienza e inserimento
- La valutazione delle posizioni, delle prestazioni e del potenziale
- Comportamento organizzativo

English

TESTI

Modulo I

- a) Appunti e dispense del docente scaricabili all'interno della sezione "materiale didattico".
- b) Daft R. L., "Organizzazione Aziendale", seconda edizione, APOGEO (capp. 1, 3, 7, 8, 9, 10, 12)
- c) Reborà G., "Manuale di organizzazione aziendale", CAROCCI EDITORE, settima ristampa, 2011, capp. 13 (criteri e strumenti di progettazione), 15 (Il disegno delle strutture per le unità intermedie e di base) e 16 (Il disegno delle mansioni e dei ruoli professionali)

Modulo II

D. Boldizzoni "MANAGEMENT DELLE RISORSE UMANE" - Il Sole 24 Ore - I soli Capitoli: 1, 4, 5

Appunti e dispense del docente scaricabili all'interno della sezione "materiale didattico".

NOTA

La prova di esame si articola in una prova scritta, una esercitazione al computer e una presentazione dell'attività di progetto.

La prova scritta è relativa alla valutazione della preparazione teorica e consiste in una serie di domande aperte e chiuse (a tema).

L'esercitazione al computer è relativa all'utilizzo dell'applicativo "Microsoft Project".

Il progetto ha come oggetto l'applicazione di una delle metodologie di analisi e progettazione organizzativa ad un caso organizzativo concreto. il progetto è svolto tipicamente in gruppi di due/tre componenti.

Le prova scritta e l'esercitazione al computer sono necessariamente sostenute nella medesima data dell'appello. La presentazione del progetto può avvenire in data di appello diverso ma richiede obbligatoriamente l'iscrizione online (vedi seguente sezione "appelli") del gruppo di progetto.

ORARIO LEZIONI

Giorni	Ore	Aula
Martedì	10:30 - 13:30	
Giovedì	13:30 - 16:30	
Lezioni: dal 02/10/2012 al 20/12/2012		

http://imgest.campusnet.unipr.it/cgi-bin/campusnet/corsi.pl/Show?_id=ef0a

Statistica economica

Anno accademico: 2016/2017

CdL: [5014] Ingegneria Gestionale (LM)

Docente: **Prof. Piero Ganugi (Titolare del corso)**

Recapito: [piero.ganugi@unipr.it]

Tipologia: A scelta dello studente

Anno: 2° anno

Crediti/Valenza: 6 CFU

SSD: SECS-S/03 - statistica economica

Modalità di erogazione: Tradizionale

Lingua di insegnamento: Italiano

Modalità di frequenza: Obbligatoria

Modalità di valutazione: Scritto

OBIETTIVI

Italiano

L'obiettivo del corso è fornire allo studente la capacità di comprendere come attraverso la statistica sia possibile quantificare alcuni aspetti gestionali dell'attività dell'impresa e in particolare:

- la produttività aziendale sia specifica che complessiva dei fattori di produzione;
- la solvibilità aziendale,
- l'analisi dell'evoluzione del settore industriale sotto il profilo dimensionale;
- l'impatto di innovazioni tecniche sulla produttività.

In particolare il corso si prefigge di formare lo studente ad applicare determinate conoscenze statistiche in modo da ottenere la conoscenza di informazioni non disponibili allo stato grezzo all'interno dell'impresa ma di grande rilevanza per la sua gestione.

English

The main goal of the course is to teach to the student the use of statistical tools for the analysis of particular and relevant profiles of Firm.

The focus of the course concerns fundamenatal aspects:

- Productivity and Efficiency analysis;
- Distress Analysis;
- Firm size distribution and its evolution in the time.
- Variance analysis.

ATTIVITÀ DI SUPPORTO

Italiano

Nel corso delle lezioni verranno esaminati i diversi moduli della statistica necessari ad ottenere le informazioni sopra specificate. Verranno inoltre presentati case study effettivi.

English

During the course the topics will be explained with reference to real case studies.

PROGRAMMA

Italiano

1. L'informazione statistica per le imprese.
 - 1.1 L'informazione statistica per le imprese.
 - 1.2 Criteri di qualità dell'informazione statistica.
 - 1.3 Il censimento dell'industria e dei servizi.
 - 1.4 L'archivio statistico delle imprese attive (ASIA).
 - 1.5 Le banche dati sui bilanci aziendali.
 - 1.6 La classificazione statistica delle imprese (ATECO).
 - 1.7 La classificazione statistica delle imprese (CPI2011).
2. Le misure della produttività e dell'efficienza.
 - 2.1 Misure di produttività parziale.
 - 2.2 La produttività parziale del lavoro.
 - 2.3 La produttività parziale del capitale.
 - 2.4 Le misure di produttività globale.
 - 2.5 La misurazione della produttività sulla base di dati contabili.
 - 2.6 Misure di efficienza parametrica.
3. L'analisi della solvibilità aziendale.
 - 3.1 Quozienti di bilancio.
 - 3.2 Scelta di quozienti di bilancio.
 - 3.3 Modelli multivariati per l'analisi della solvibilità aziendale.
4. Analisi della varianza.
 - 4.1 Analisi della varianza a un fattore.
 - 4.2 Analisi della varianza a due fattori.
5. Catene di Markov a spazi discreti e a tempi discreti per lo studio di fenomeni economici.
 - 5.1 Analisi delle matrici di transizione.
 - 5.2 Catene di Markov.
 - 5.3 Distribuzioni di equilibrio e loro rilevanza economica.
 - 5.4 Indici di mobilità per le matrici di transizione.
 - 5.5 Applicazioni economiche delle matrici di transizione

English

1. Sources of information for the firms.
 - 1.1 Quality of information.
 - 1.2 Census of Firms and Commerce.
 - 1.3 The statistical archive of firms (ASIA).
 - 1.4 Data archives of Business Accounts.
 - 1.5 Statistical classification of firms (ATECO).
 - 1.6 Statistical classification of Professional Qualifications (CP2001).
2. Measures of Productivity
 - 2.1 Measures of Partial Productivity.
 - 2.2 Labour Productivity.
 - 2.3 Capital Productivity.
 - 2.4 Global Productivity.
 - 2.5 Measuring Productivity by means of Business Accounts.
 - 2.6 Measures of Parametric Efficiency.
3. Distress Analysis
 - 3.1 Ratios.
 - 3.2 Choice of ratios.
 - 3.3 Multivariate Models for Distress Analysis.
4. Variance Analysis.
 - 4.1 Variance Analysis at one level.
 - 4.2 Variance Analysis at two level.
5. Discrete Markov Chains for economic analysis.
 - 5.1 Transition matrices.
 - 5.2 Markov Chians.
 - 5.3 Equilibrium distributions.
 - 5.4 Mobility indexes for Transition matrices.
 - 5.5 5.5 Economic examples of Transition matrices.

TESTI

Bracalente B. Cossignani M. Mulas A. (2009) Statistica aziendale. McGraw-Hill. Milano.
Grimmett G.R. Stirzaker D.R. Probability and Random Processes, Clarendon press, Oxford, 1992

NOTA

Italiano

Conoscenza della statistica di base.

English

Knowledge of the basics of Statistics

http://imgest.campusnet.unipr.it/cgi-bin/campusnet/corsi.pl/Show?_id=35cf

Strategia aziendale

Anno accademico: 2016/2017
CdL: Laurea Triennale in Ingegneria Gestionale (D.M. 270 N.O.)
Docente: **Dott. Vittorio Lusvarghi (Titolare del corso)**
Recapito: 3484056364 [vittorio.lusvarghi@alice.it]
Tipologia: A scelta dello studente
Anno: 2° anno
Crediti/Valenza: 6 CFU
SSD: ING-IND/35 - ingegneria economico-gestionale
Modalità di erogazione: Tradizionale
Lingua di insegnamento: Italiano
Modalità di frequenza: Obbligatoria
Modalità di valutazione: Scritto

OBIETTIVI

Italiano

Il corso si divide in due parti: nella prima parte si forniscono le basi della strategia aziendale, nella seconda parte si esaminano le modalità di controllo strategico utilizzando la balanced score card

English

The course is divided in 2 parts. In the first one one gives the basic principles of company strategy, in the second one one focuses on strategic control using the balanced score card

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO

Italiano

English

ATTIVITÀ DI SUPPORTO

Italiano

English

PROGRAMMA

Italiano

STRATEGIA AZIENDALE

Vittorio Lusvarghi

I SEMESTRE

PROGRAMMA

- La visione del comportamento d'impresa nella teoria economica neoclassica e la rottura dell'equilibrio neoclassico con il libro di Chamberlin "La concorrenza Monopolistica";
- Le principali nozioni di Strategia;
- Sistemi di pianificazione strategica ed operativa: strategie implicite ed esplicite;
- La strategia tecnologica: definizione ed esempi;
- Le strategie funzionali (visione strategica nel disegno delle strutture organizzative, nella gestione delle risorse umane, nei programmi di sviluppo, ecc.)
- Come misurare la strategia: La visione finanziaria
- La visione commerciale
- La visione operativa , delle competenze e dei sistemi
- L'allineamento strategico. Targets, allocazione di risorse, investimenti
- L'implementazione della balanced score card

Nell'ambito del corso verranno discussi casi aziendali su strategia e tecnologia.

English

TESTI

Testi di riferimento: Arnaldo Hax, Nicolas Majluf - La gestione strategica dell'impresa - Edizioni Scientifiche Italiane 2000 Robert Kaplan, David Norton - Balanced Scorecard. Tradurre la strategia in azione.- ISEDI 2009

NOTA

Italiano

English

http://imgest.campusnet.unipr.it/cgi-bin/campusnet/corsi.pl/Show?_id=53af

Supply chain management

Anno accademico: 2016/2017

Docente: **Prof. Antonio Rizzi (Titolare del corso)**

Recapito: ++39 0521 905875 [antonio.rizzi@unipr.it]

Tipologia: Caratterizzante

Anno: 2° anno

Crediti/Valenza: 9

SSD: ING-IND/17 - impianti industriali meccanici

Modalità di erogazione: Tradizionale

Lingua di insegnamento: Italiano

Modalità di frequenza: Facoltativa

Modalità di valutazione: Scritto

OBIETTIVI

Italiano

La competizione sui mercati globalizzati odierni si basa sempre più sulla capacità delle organizzazioni di creare e fornire valore ai propri clienti. Tale valore viene oggi principalmente creato dalla gestione efficiente ed efficace del sistema logistico. Il corso di Supply chain management si propone di analizzare come attraverso la progettazione e la gestione efficiente ed efficace delle fasi del processo logistico sia possibile raggiungere gli obiettivi strategici di innalzamento del servizio al minimo costo complessivo. La trattazione parte dalle principali definizioni inerenti alla supply chain, ne esamina i processi e gli attori principali, le prestazioni in termini di servizio, gli aspetti economici e strategici. Durante il corso viene proposta l'analisi di casi reali ed è prevista la realizzazione di seminari con intervento di aziende esterne.

English

The course of "Supply chain management" aims at analyzing how strategic objectives, such as best

service at the least total cost, can be reached across the planning and the efficient and effective management of the phases of the logistic process. The discussion starts with some preliminary definitions related to the supply chain, examines its processes and main actors, its performance in terms of service, economic and strategic aspects. During the course, real case studies are examined and discussed. Seminars with the intervention of companies representatives are also organized.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO

Italiano

Conoscenze e capacità di comprendere (Si fa riferimento alla capacità del discente di rielaborare quanto studiato in modo da trasformare le conoscenze apprese in una riflessione che presenti dei tratti di originalità).

Al termine del corso, lo studente dovrà aver acquisito le principali conoscenze relative alla struttura e al funzionamento di una supply chain, in termini di: processi logistici e attori coinvolti; flussi; influenza delle scelte decisionali sulle principali prestazioni.

Competenze

Lo studente dovrà essere in grado di progettare autonomamente la supply chain e i principali processi, definendone le politiche gestionali più adatte in relazione al contesto applicativo. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, lo studente sarà in grado di costruire un network logistico, decidere i criteri di allocazione delle scorte nel sistema distributivo, misurare i principali indicatori di servizio logistico, affrontare decisioni di make or buy in ambito logistico, ecc. Lo studente dovrà essere in grado di utilizzare le conoscenze acquisite per analizzare ed elaborare dati numerici, per sostenere le relative scelte decisionali.

Autonomia di giudizio

Lo studente dovrà essere in grado di valutare l'impatto delle decisioni strategiche, di pianificazione e operative, sulle prestazioni della supply chain.

Capacità comunicative

Lo studente dovrà acquisire il lessico specifico inerente alla supply chain e al supply chain management. Ci si attende che, al termine del corso, lo studente sia in grado di trasmettere, in forma orale e in forma scritta, anche attraverso la risoluzione di problemi numerici, i principali contenuti del corso (ad esempio: supply chain, supply chain management, agility, resilience, customer service, ecc.), anche attraverso l'utilizzo di strumenti di uso comune nel settore, quali schemi a blocchi o flowchart.

Capacità di apprendimento

Lo studente che abbia frequentato il corso sarà in grado di approfondire le proprie conoscenze in materia di supply chain management in generale, attraverso la consultazione autonoma di testi specialistici, riviste scientifiche o divulgative, anche al di fuori degli argomenti trattati strettamente a lezione.

English

ATTIVITÀ DI SUPPORTO

Italiano

English

PROGRAMMA

Italiano

- Introduzione al corso.
- La supply chain: gli attori, le funzioni aziendali coinvolte in una supply chain;
- I flussi in una supply chain. Flussi di prodotti, flussi di informazione, flussi economico finanziari, flussi di servizio
- Servizio al cliente: fattori di servizio pre-transazionali, transazionali, post-transazionali. Lead time.

Accuratezza. Flessibilità. Frequenza di consegna. Grado di copertura scorte.

- Obiettivi di una SC, le fonti di ricavo e costo, supply chain surplus, concetti di efficacia ed efficienza della SC, supply chain management.
- L'importanza delle scelte decisionali sui flussi e il SC surplus
- Caso Wal Mart. Strategie distributive, pooling dell'inventario, costi dell'inventario, cross-docking
- La variabilità nella supply chain: effetto bullwhip.
- Business case: the beer game.
- Distribution requirement planning.
- Quick response, collaborative planning forecasting and replenishment, vendor managed inventory. Il caso Zara.
- le fasi decisionali, pianificazione strategica; pianificazione e Programmazione operativa della SC
- Seminario Ing. Ramazza Direttore Logistica e SC IMAX - Max Mara Fashion group. La quick response in IMAX.

English

TESTI

- Chopra, S. & Meindl, P., 2012. "Supply chain management: strategy, planning and operations". (5th Edition). Pearson International
- Christopher, M., 2005. "Logistics and Supply Chain Management", Person Education
- Hammer, M., 1990. "Reengineering Work: Don't Automate, Obliterate". Harvard Business Review, pp.1-8
- Mentzer, T., et al., 2001. "Defining Supply chain Management". Journal of Business Logistics, 22(2), pp.1-25
- Rizzi, A., Montanari, R., Bertolini, M., Bottani, E., & Volpi, A., 2011. "Logistica e Tecnologia RFID - Creare valore nella filiera alimentare e nel largo consume". ISBN: 978-88-470-1928-7. Springer-Verlag Italia, Milano.
- Chen et al., 2000. "Quantifying the bullwhip effect in a simple supply chain: the effects of forecasting, lead time and information". Management Science, 46(3), pp.436-443
- Lee et al., 1997. "The bullwhip effect in supply chains". Sloan Management review, 38(3), pp.93-102
- Christopher. M., 2000. "The Agile Supply Chain: Competing in Volatile Markets". Industrial Marketing Management, 29(1), pp.37-44
- Christopher, M., & Peck, H., 2004. "Building the Resilient Supply Chain". International Journal of Logistics Management, 15(2), pp.1-14
- "Zara: time based competition in the fashion market". In Fernie, J., & Sparks, L. (eds.), Logistics and Retail Management: Insights Into Current Practice and Trends from Leading Experts
- VICS CPFR overview - <http://www.vics.org/committees/cpfr/>

NOTA

Italiano

Attività d'esercitazione Durante il corso vengono svolte esercitazioni numeriche in cui i concetti trattati durante le lezioni vengono applicati a casi pratici. Durante il corso vengono inoltre illustrati casi aziendali di riferimento. Modalità d'esame L'esame consta di una prova scritta e di un'eventuale prova orale. Propedeuticità Logistica Industriale

English

Laboratory activities Numerical examples are proposed for most of the subject covered by the course. Real cases are also presented. Examination methods Written test. Prerequisites Logistica Industriale

http://imgest.campusnet.unipr.it/cgi-bin/campusnet/corsi.pl/Show?_id=3eda

Tecnologie dell'integrazione aziendale

Anno accademico: 2016/2017

CdL: Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale (D.M. 270 N.O.)

Docente: **Ing. Giuseppe Padula (Titolare del corso)**

Recapito: [giuseppe.padula@unipr.it]

Tipologia: Caratterizzante

Anno: 2° anno

Crediti/Valenza: 6 CFU

SSD: ING-IND/16 - tecnologie e sistemi di lavorazione

Modalità di erogazione: Tradizionale

Lingua di insegnamento: Italiano

Modalità di frequenza: Facoltativa

Modalità di valutazione: Orale

OBIETTIVI

Italiano

Il corso si incentra sulle tematiche inerenti l'integrazione a livello sistemico delle funzioni aziendali mediante l'utilizzo di architetture informatiche e strumenti di Computer Integrated Manufacturing (CIM). Vengono in particolare approfondite le problematiche di definizione e gestione dei dati relativi al prodotto (sistemi di Product Data Management - PDM) in ambienti collaborativi multidisciplinari integrati, e le problematiche di pianificazione dei processi tecnologici di produzione (sistemi di Computer Aided Process Planning - CAPP) in ambienti di progettazione simultanea di prodotto e processo (Concurrent Engineering - CE). Si adatterà una metodologia che prevede lezioni teoriche ed esercitazioni con l'uso dell'elaboratore per l'impiego di sistemi informatici esemplificativi delle tematiche trattate nel corso.

English

The class is concerned with system-level integration in industrial companies, by means of computer-based architectures and Computer Integrated Manufacturing (CIM) tools. The main issues related to Product Data Definition (PDD) and Product Data Management (PDM) are investigated, in collaborative, multidisciplinary integrated environments, as well as the issues related to manufacturing process planning (Computer Aided Process Planning - CAPP systems) in Concurrent Engineering (CE) environments. The class will alternate theory and practice. Software tools will be adopted to exemplify some of the topics studied.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO

Italiano

English

ATTIVITÀ DI SUPPORTO

Italiano

English

PROGRAMMA

Italiano

Definizione e gestione dell'informazione relativa al prodotto - Product Data definition (PDD) and Product Data Management (PDM)

La attività di progettazione prodotto come attività multidisciplinare e collaborativa. Problematiche di condivisione dell'informazione in ambienti collaborativi distribuiti. L'informazione legata al prodotto come aggregato di dati di natura ibrida, che comprende l'informazione geometrica come sottoinsieme. Problematiche di definizione della struttura dati legata al prodotto: Product Data Definition (PDD); problematiche di gestione dei dati legati al prodotto: architettura e funzionamento dei sistemi Product Data Management (PDM). Metodologie e strumenti per l'analisi del ciclo di vita del prodotto, con particolare riferimento alle problematiche di impatto ambientale: Life-cycle Analysis (LCA).

Definizione e gestione dell'informazione relativa al processo - Computer Aided Process Planning (CAPP)
Pianificazione del processo di produzione assistita dal calcolatore - Computer Aided Process Planning (CAPP); problematiche e tecniche di modellazione del processo di produzione nei sistemi CAPP, architetture e strategie risolutive adottate nei sistemi CAPP: approccio EDP, approccio variante e approccio generativo. Sistemi CAPP e Group Technology. Studio delle problematiche connesse alla realizzazione di architetture informatiche integrate CAD/CAPP/CAM. La pianificazione del montaggio e dello smontaggio assistita dal calcolatore, Computer Aided Assembly Planning (CAAP), Computer Aided Disassembly Planning (CADP).

Strumenti informatici per l'integrazione a livello sistemico

Architetture informatiche di integrazione per l'automazione industriale: automazione rigida e flessibile nei sistemi di produzione, celle di lavorazione, Flexible Manufacturing Systems (FMS).

L'informatica come strumento di integrazione tra tutte le funzioni aziendali legate alla progettazione e produzione del prodotto, il Computer Integrated Manufacturing (CIM). L'informatica come strumento di integrazione tra aziende: architetture informatiche per la progettazione collaborativa in rete, problematiche di rappresentazione e gestione della supply chain, Computer Integrated Business (CIB).

English

Product Data Definition (PDD) and Product Data Management (PDM)

Product design as a multidisciplinary and collaborative activity. Information sharing in distributed collaborative environments. Product information as a hybrid structure including geometry as a subset. Issues in Product Data Definition (PDD); issues and systems for Product Data Management (PDM). Product life-cycle analysis (LCA) and environmental impact analysis.

Process data definition and management - Computer Aided Process Planning (CAPP)

Computer Aided Process Planning (CAPP); issues and techniques for modeling the manufacturing process in process planning architectures. Architectures and resolution strategies for CAPP systems: EDP approach, variational and generative approaches to the planning problem. CAPP systems and Group Technology. Integration issues in CAD/CAPP/CAM software. Assembly process planning, Computer Aided

Assembly Process Planning (CAAP) and Computer Aided Disassembly Process Planning(CADP).

Software tools for system-level integration

Software integration architectures for automated industrial production: rigid and flexible automation in manufacturing systems, manufacturing cells, Flexible Manufacturing Systems (FMS).

Information Technology as the means for integrating product design and process planning activities, Computer Integrated Manufacturing (CIM).Information technology as the means for integrating companies: computer-based architectures for network-based collaborative design and supply chain management. Computer Integrated Business (CIB)

TESTI

C. MCMAHON, J.BROWNE: "CAD/CAM: Principles, Practice, and Manufacturing Management", Addison-Wesley Pub Co, 2nd edition, 1999. K. LEE: "Principles of CAD/CAM/CAE Systems", Addison-Wesley Publishing; 1st edition ,1999.

NOTA

Italiano

Attività d'esercitazione Le esercitazioni prevedono l'uso dell'elaboratore per l'utilizzo di sistemi informatici esemplificativi delle tematiche PDM, CAPP e CIM trattate nel corso. Le esercitazioni saranno orientate alla realizzazione di un elaborato scritto. Modalità d'esame L'esame prevede una prova scritta ed una prova orale comprendente anche la discussione del lavoro d'anno. Propedeuticità Disegno Industriale, Tecnologia Meccanica, Produzione Assistita dal Calcolatore

English

Laboratory activities The laboratory activities include the use of software tools for addressing many of the issues related to PDM, CAPP e CIM introduced in the lectures. A group project and related final report will be generated. Examination methods The exam consists in a written and an oral test, which will include also the discussion of the group project. Prerequisites Disegno Industriale, Tecnologia Meccanica, Produzione Assistita dal Calcolatore.

http://imgest.campusnet.unipr.it/cgi-bin/campusnet/corsi.pl/Show?_id=8d02

Termofluidodinamica applicata alla progettazione antincendio

Anno accademico: 2016/2017

CdL: [5014] Ingegneria Gestionale (LM)

Docente: **Prof. Sara Rainieri (Titolare del corso)**

Recapito: 0521905857 [sara.rainieri@unipr.it]

Tipologia: A scelta dello studente

Anno: 2° anno

Crediti/Valenza: 6 CFU

SSD: ING-IND/10 - fisica tecnica industriale

Modalità di erogazione: Tradizionale

Lingua di insegnamento: Italiano

Modalità di frequenza: Obbligatoria

Modalità di valutazione: Prova pratica

Avvalenza: http://limgmec.unipr.it/cgi-bin/campusnet/corsi.pl/Show?_id=eafe;sort=DEFAULT;search=;hits=23

http://imgest.campusnet.unipr.it/cgi-bin/campusnet/corsi.pl/Show?_id=d5cb

Aggiornato il 17/09/2017 05:30 - by CampusNet